

**COMPRO ORO
PAGO IN CONTANTI**

Via Curtiel 80, Rozzano
frac. Quinto de Stampi
Tel. 02/57507104

**ORO
EURO**

www.oroineuro.it rozzano@oroineuro.it



Milanosud

Giornale dell'Associazione Milanosud



M.T.

M.T. MILANO TECNOIMPIANTI s.r.l.

RISCALDAMENTO

PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE

Via Bernardino Verro n° 89
20141 MILANO

☎ 02.57301808 r.a.

email: info@milanotecnoimpianti.it

Anno XIV Numero 9 - settembre 2010

I cittadini hanno tempo fino a fine ottobre per presentare le loro osservazioni. L'approvazione finale a febbraio

Approvato il Pgt che vuole cambiare Milano

Più verde, più servizi e 12 metropolitane. Centrale il ruolo dei costruttori. Perplessità da parte dell'opposizione



Nella notte tra il 14 e il 15 luglio, assente sindaco Moratti, dopo 7 mesi di lavoro, oltre 160 ore di dibattito e 55 sedute, il Consiglio comunale ha adottato con il solo voto di 28 consiglieri della maggioranza il nuovo Piano di governo del territorio (Pgt), che sostituisce il vecchio Prg del 1980, ormai completamente inadeguato. La maratona consiliare ha dovuto affrontare oltre 1400 emendamenti, di cui circa 200 presentati dalla stessa maggioranza, inizialmente

in disaccordo con la giunta e che per questo ha reso nulle per mancanza del numero legale quasi la metà delle sedute.

Ora, dopo l'adozione da parte del Consiglio, si apre per il Pgt una nuova fase di partecipazione pubblica. In questi giorni, così come è uscito dal Consiglio comunale, il Pgt verrà pubblicato ufficialmente e il sindaco Moratti lo presenterà alla città, presumibilmente in un incontro pubblico alla Triennale.

Da questo momento cittadini, associazioni, imprenditori e soggetti pubblici/privati avranno tempo fino a fine ottobre per fare le osservazioni, che saranno vagliate prima dagli uffici tecnici e poi dalla giunta, e confluiranno (accettate o non accettate con parere motivato) nella delibera finale di controdeduzione alle osservazioni, che dovrà essere approvata da parte del Consiglio, tassativamente entro febbraio 2011, pena il decadimento dell'intero procedimento.

Qui si giocherà una seconda partita, tra maggioranza che vuole blindare il testo e l'opposizione che vuole discuterlo in aula. «I consiglieri comunali - ha affermato il capogruppo del Pd Pierfrancesco Majorino - hanno tutto il diritto di discutere le osservazioni dei cittadini e le risposte della giunta. Non vogliamo usarle come pretesto per bloccare il Piano, ma lo faremo se la giunta si dimostrerà chiusa di fronte alle richieste dei milanesi». Il secondo round del Pgt è già iniziato. (Servizio alle pagine 2 e 3)

I progetti nella nostra zona

Il Pgt è un piano che disegna lo sviluppo della città fino al 2030, lasciando in sospeso la questione del recupero delle risorse. Ecco una descrizione sommaria dei principali interventi previsti nella nostra zona.

TRASPORTI

Secondo il Pgt la zona sud di Milano dovrà essere attraversata da tre grandi linee di trasporto: la M6, la M8 e la Circle line. Secondo quanto presentato per vincere l'aggiudicazione di Expo 2015, la linea metropolitana M6 avrebbe dovuto già vedere i primi interventi. Problemi di carattere economico hanno fatto sì che il progetto venisse abbandonato. La linea sarebbe dovuta nascere dal distacco del ramo Bisceglie- Pagano della M1, che divenuto parte della M6 sarebbe proseguito verso il centro città per poi dirigersi verso sud, in direzione Ripamonti.

Ancora sulla carta la realizzazione della M8, la linea metropolitana che dovrebbe attraversare a sud tutta la città, partendo da Rogoredo e arrivando fino a oltre la Barona, in via Parenzio. Il percorso si dovrebbe snodare attraverso piazza Angilberto, via Marco

d'Agrate, via Ripamonti, piazza Abbiategrasso (il ramo di Abbiategrasso - Famagosta verrebbe staccato da M2 per diventare M8), zona Barona, via Chiodi.

Oltre alle due linee di metropolitana è prevista la realizzazione di una Circle line, che sfrutterà la linea ferrata esistente e sotto utilizzata, che collega Greco-Bicocca a nord, fino a San Cristoforo a sud-ovest, passando da Lambrate a Porta Romana. Al contrario delle linee M6 e M8 per questa infrastruttura, che sarà lunga 27 chilometri e avrà 15 fermate, sono previste una data di fine lavori, il 2014, e un importante finanziatore. Ferrovie dello Stato, infatti, in cambio della riqualificazione dei sette scali ferroviari dimessi della città investirà 150 milioni di euro nella realizzazione della linea ferrata, che vedrà anche la realizzazione di sei nuove stazioni (Dergano, Istria, Forlanini, Zama, Tibaldi e Canottieri), l'acquisto di nuovi treni dedicati e l'insonorizzazione del percorso. L'inserimento nel Pgt della Circle line, è stata frutto di un accordo tra maggioranza e opposizione in Consiglio comunale. (Servizio alle pagine 2 e 3)

La scuola inizia tra mille problemi

Il 13 settembre riparte la scuola, ma i problemi sono tutti lì, che aspettano alunni, genitori e insegnanti sulla porta dei loro istituti. Quest'anno più degli anni scorsi. (Continua a pag. 4)



Amici, si parte!

Riparte alla grande la stagione culturale di Milanosud. In programma tre grandi eventi. A grande richiesta è stato organizzato per il 2 ottobre il bis della gita al Bernina già programmata. Segue il 23 ottobre la visita guidata all'Abbazia di Chiaravalle e al complesso monastico. Si chiude con il botto il 20 e il 21 novembre con una visita guidata ai tesori artistici e gastronomici di Ferrara e Ravenna. I dettagli a pagina 11.

Donna uccisa allo Statera

Ennesimo femminicidio. In questa tragica estate che ha visto moltissime donne uccise e vittime di violenza, questa volta è toccato alla nostra zona. In via Barilli, allo Statera, il 2 settembre. Una donna di 30 anni è stata uccisa a colpi di pistola dal marito lasciato. Le uniche parole dell'assassino sono state: «Sono stato io, ero incazzato». Poi ha bisbigliato: «Ero geloso, ci tenevo ancora a lei».

A pagina 15 la riflessione «La donna non è gente» di Lea Miniutti su questa e le altre morti di quest'estate.

Primarie nel Centrosinistra



Il Centrosinistra si prepara alle elezioni comunali della primavera prossima, contro il sindaco Letizia Moratti e il Centrodestra, che da diversi decenni governa Milano. Dopo la candidatura dell'avvocato ed ex parlamentare Prc Giuliano Pisapia (a destra nella foto), ufficializzata nel luglio scorso, è di questi giorni la candidatura dell'architetto Stefano Boeri, che si presenta come candidato del Pd e della società civile. Dalla stampa nazionale apprendiamo che anche i consiglieri regionali Roberto Caputo (Pd) e Giulio Cavalli (Idv) stanno valutando se partecipare alle primarie, che si terranno in autunno. In attesa di conoscere, eventuali altri candidati, i programmi, le idee e le modalità di voto, ci limitiamo a registrare l'importante notizia. Nei prossimi numeri di Milanosud proveremo ad approfondire.

ALL'INTERNO

**PROGETTO PARCO
CHIESA ROSSA**
pag. 6

**FESTE A LE TERRAZZE
E A CHIARAVALLE**
pag. 7

LE NOSTRE RUBRICHE
pag. 12

CASE POPOLARI AI ROM?
pag. 15

**LIBRI, MUSICA
E APPUNTAMENTI**
pag. 16

SALUTE E BENESSERE
pag. 17

SPORT
pag. 18

ROZZANO
pag. 19

IL MERCATO DELL'USATO

VIENI A ROZZANO PER
COMPRIARE O VENDERE
TUTTO L'USATO CHE VUOI.

Apertura da martedì a sabato dalle
10 alle 12:30 e dalle 15 alle 19.
Domenica dalle 10 alle 12:30
Chiuso il lunedì.
Via Alberelle 98, Valleambrosia
20089 Rozzano (MI)
Tel. 02 8255308 - 347 3867551

PACI POPVLORVM SOSPITAE

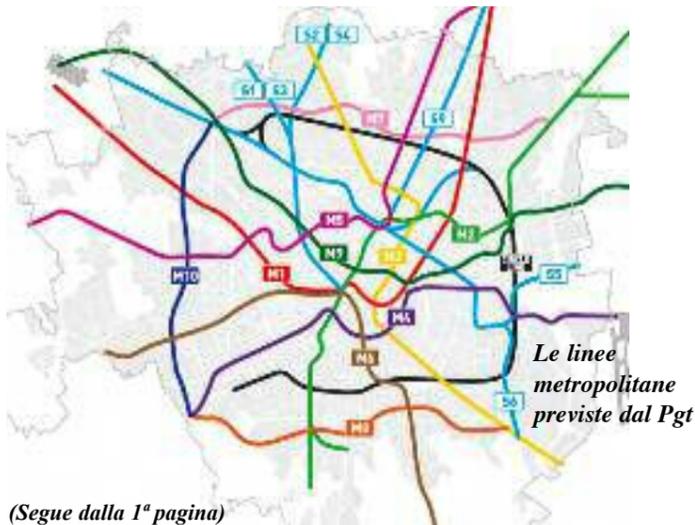
LIBRERIA DEL CORSO
CORSO S.GOTTARDO 35 - 20136 MILANO
TEL. 02 8358737 FAX. 02 58108543
sangottardo@librerieunite.it

F.D.S. sas
Serramenti - Porte
Produzione e Posa
Blindati - Persiane - Motorizzazioni - Tapparelle
Zanzariere - Scale - Cancelli di Sicurezza

Viale Isouza n.50/54 Rozzano (MI)
Tel/Fax 02/82.51.146 - Cell 338/88.90.814 - e-mail info@fds-design.net - Sito www.fds-design.net

Approvato il Pgt che vuole cambiare Milano

Più verde, più servizi e 12 metropolitane. Centrale il ruolo dei costruttori. Perplexità da parte dell'opposizione



Le linee metropolitane previste dal Pgt

(Segue dalla 1ª pagina)

L'idea di città contenuta nel Pgt è un'idea ambiziosa, che disegna la Milano del futuro, da qui al 2030. Il principio che ha guidato la realizzazione del Piano è che **il suolo è una risorsa limitata e per questo molto preziosa**; l'obiettivo è far crescere la città non "consumando" nuove aree, ma **rigenerando aree degradate o in disuso**, come ex insediamenti industriali, scali ferroviari, vecchie caserme. Otto milioni di metri quadrati di superficie da reinventare e su cui, come nel caso dello scalo Farini, le case si trasformeranno in grattacieli per lasciare spazio a un Central park menghino. Tutto questo porterà a un aumento dei milanesi - si parla di circa **300 mila abitanti in più e 35 mila alloggi a prezzi accessibili**, il cosiddetto housing sociale - ma anche della **dotazione di verde**, che dovrebbe passare dai 11,42 mq per abitanti attuali ai circa 30 mq entro 20 anni.

Ambizioso anche il progetto infrastrutturale. Il Pgt prevede la realizzazione di **10 linee di metropolitana**, anche di superficie, e **12 linee di ferrovia urbana**, con fermate al massimo a 500 mt da ogni abitazione. Tra queste una **Circle**

line, da RhoFiera a San Cristoforo, da realizzarsi entro il 2015, utilizzando le linee ferroviarie cittadine in disuso e pagata con operazioni immobiliari sugli ex scali. Le altre linee, a parte la M5 e la M4 su cui il Comune sta già lavorando, sia pur con difficoltà, sono solo sulla carta. È stato invece ritirato dal Pgt, dopo una lunga battaglia con l'opposizione, il progetto di realizzare un **tunnel cittadino dalla zona Expo a Linate**, lungo 15 km, dal costo stimato di almeno 2 miliardi, con nove fermate all'interno della città e a pagamento per gli automobilisti. La giunta ha deciso di stralciarlo, ma si è ripromessa di inserirlo nelle opere previste per su Expo 2015.

Riguardo la questione della realizzazione dei servizi alla città, il Pgt parte dall'idea che questi debbano stare vicino ai cittadini e che la città non debba essere più monocentrica ma pluricentrica. A questo scopo la città è stata divisa in **88 quartieri cittadini - chiamati Nil**, Nuclei di identità locale - 24 dei quali saranno realizzati su aree da convertire (quartiere Expo compreso). Per ognuno di essi viene individuato ciò di cui c'è bisogno: dalle scuole agli

impianti sportivi, dai negozi alle strutture ricettive, fino agli orti urbani e i servizi sanitari.

Come realizzare tutto questo? Secondo gli estensori del Pgt tutto ruoterà intorno al meccanismo della perequazione e il conseguente mercato dei diritti volumetrici, che prevede il diretto coinvolgimento dei privati. In quest'ottica il **Parco Sud**, su cui un emendamento bipartisan vieta di costruire (anche se su questa decisione pende ancora il giudizio della Provincia di Milano), con i suoi 42 milioni di mq sarà il principale volano di tutto il Pgt, poiché genererà una massa enorme di diritti volumetrici, da distribuire in città. Da qui il **rischio cementificazione** evocato dall'opposizione.

Resta da capire se tutto ciò sarà sufficiente a coprire i circa **8 miliardi di euro necessari** per realizzare i servizi e le infrastrutture contenute del Piano, visto anche tutto si basa su una enorme scommessa immobiliare; e sulla disponibilità dei proprietari dei terreni ad aderire a «un nuovo sistema di regole in cui i diritti dei privati saranno riconosciuti e armonizzati con i superiori diritti pubblici»; oltre che sull'ipotesi non scontata che coloro che abitano nell'hinterland milanese siano interessati a tornare ad abitare a Milano.

Rizzo «Ma il sindaco Moratti non si è vista»

All'indomani della votazione in Consiglio comunale il consigliere **Basilio Rizzo** ha affermato «Non è mai capitato di vedere un Sindaco assente dalla votazione di un documento che viene classificato come il più importante della legislatura. Come diceva la mia mamma calabrese quando ero piccolo: "le facce mucciate si riuniscono di notte" cioè: di notte si riuniscono quelli che si devono nascondere».

Cos'è il Piano di governo del territorio

Il Piano di governo del territorio (Pgt) è il nuovo strumento di programmazione urbanistica (L.R. 12/2005) che sostituisce il vecchio Piano regolatore generale (Prg). Il Pgt è composto da tre atti amministrativi: il **Documento di piano**, che esprime le strategie e



gli obiettivi generali di politica urbanistica dell'Amministrazione e indirizza lo sviluppo delle grandi aree strategiche; il **Piano delle Regole**, che disciplina le trasformazioni del tessuto consolidato della città; e il **Piano dei Servizi**, che programma i servizi e le infrastrutture necessari ad attrezzare la città pubblica.

In estrema sintesi le novità introdotte dal Pgt in "salsa milanese" sono riconducibili ai concetti di: indice edificatorio, perequazione dei diritti volumetrici, indici fondiari, densificazione. Vediamoli uno per uno. **L'indice edificatorio** è l'unità di misura con la quale si assegna la possibilità di costruire su tutti i territori comunali, indipendentemente dalla proprietà pubblica o privata delle aree e dalla destinazione futura loro assegnata, al contrario che nel Prg dove le aree destinate a servizi non avevano indici edificatori e potevano essere sottoposti solo a esproprio. Nei pressi delle fermate metropolitane, dei servizi e delle infrastrutture gli indici delle aree saranno più alti, per favorire gli insediamenti. **La perequazione dei diritti volumetrici** è invece lo strumento urbanistico attraverso il quale il Comune può acquisire aree private, riconoscendone i diritti volumetrici e consentendo che questi vengano ceduti o utilizzati su aree dove è possibile edificare. Per disciplinare la contrattazione dei diritti volumetrici, su proposta dell'opposizione, il Comune istituirà una borsa dei diritti volumetrici, a maggioranza pubblica.

L'indice fondiario è l'unità di misura con cui si misura la possibilità di costruire che il Pgt assegna alle aree del territorio comunale. Per esempio all'interno del Tessuto urbano consolidato (Tuc), acquisendo diritti perequati è possibile raggiungere ovunque un indice fondiario di 7 metri cubi di costruzione per metro quadro di lotto. Al contrario nelle aree del Parco Sud l'indice fondiario attribuito è tale da consentire solo la costruzione di piccoli immobili per le attività agricole. Il concetto di **densificazione** rappresenta la strategia che il Pgt ha adottato per limitare il consumo del suolo cittadino. Esso prevede da una parte il non consumo delle aree verdi ed agricole, e dall'altra l'edificazione sugli scali ferroviari, sulle aree tecnologiche e sulle aree industriali dimesse, ma anche all'interno del tessuto urbano, realizzando una città nella città, attraverso il riempimento dei vuoti tra gli immobili e negli spazi dei cortili, tramite la collocazione di nuovi volumi generati dalla perequazione.

AMBULATORIO MEDICO DENTISTICO S.A.S.

Via Lassalle, 5 (citofono 542) 20141 Milano

Si riceve tutti i giorni su appuntamento

Tel. 02-89502680 - Cell. 3395644710

- Urgenze odontoiatriche
- Prevenzione e salute del cavo orale
- Igiene
- Conservativa
- Endodonzia
- Parodontologia
- Pedodonzia
- Patologia orale
- Protesi dentale mobile e fissa
- Implantologia
- Odontoiatria estetica
- Sbiancamento dentale
- Ortodonzia
- Chirurgia orale
- Analgesia con agopuntura
- Fisioterapia
- Agopuntura
- Osteopatia
- Riabilitazione neuromotoria
- Sportello psicologico gratuito per i momenti di disagio

Per possessori tessera giornale 20% di sconto sulle cure

Giornale dell'Associazione socio culturale Milanosud

via Santa Teresa 2A - 20142 Milano - telefono: 0284892068 -

e-mail: redazione@milanosud.it - www.milanosud.it

Direttore Editoriale: Piero Pantucci

Direttore Responsabile

Stefano Ferri

Illustrazioni: Gianpietro Gariani, Elisa Paci

Redazione: Alessandra Callegari, Riccardo Casolo, Stefano Errico, Angelo

Fumagalli, Daniele Gilera, Paola Grilli, Renato Iacono, Gianfranco

Lazzaretti, Lea Miniutti, Walter Luini, Anna Muzzana, Claudio Muzzana,

Laura Pantucci, Alessandra Stefanini, Cecilia Stefanini,

Riccardo Tammaro

Raccolta Pubblicità: Angelo Boni, Franco Natalini

Fotografie: Franco Natalini

Impaginazione: Laura Pantucci, Elisa Paci, Daniela Auletta e

Francesco Auletta

Stampa

Stem Editoriale S.p.A. Via Brescia 22 - 20063 Cernusco S/N - tel

02/92104710

tiratura 16.000 copie

registrazione n° 744 - novembre 1997 del Tribunale di Milano

BOCCALETTI MAURIZIO

Accuratissimi lavori di Restauro Doratura Laccatura

Mobili, Cornici ed altro

Fiduciario Musei

Laboratorio:

Via F. Lassalle, 7 (traversa via Medeghino)

20141 Milano

Citofono N. 743

Tel.:02.89.53.12.87

Cell.:339.248.76.78

Sito: www.doratoreboccaletti.it

E-mail: babiras@alice.it

BARBARA ACCONCIATURE

Barbara ti aspetta nel suo salone per far splendere di luce i tuoi capelli

Centro di ascolto dei tuoi capelli

Via Lassalle, 7 - (traversa di V.Medeghino)

20141 Milano MI tel-02.8951.3693

Citofono 742 comodo parcheggio all'interno

I progetti nella nostra zona

Riassunto dei principali interventi previsti dal Pgt nel sud Milano entro il 2030

(segue dalla 1ª pagina)

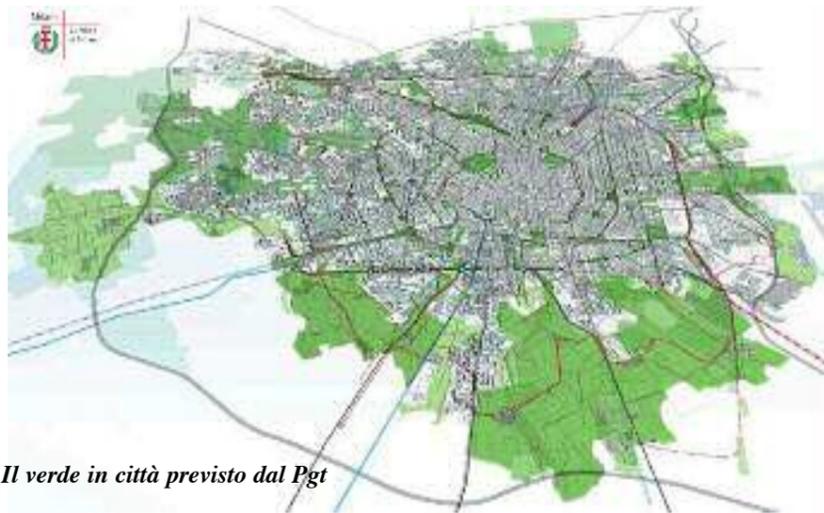
INFRASTRUTTURE

Numerosi i tunnel e le strade inserite nel Pgt, tutti con l'obiettivo evitare la sovrapposizione dei flussi di traffico e quindi ingorghi. Tra i principali interventi previsti in zona sud vi sono la realizzazione di un tunnel viabilistico tra **viale Ortles e via Antonimi**, per evitare la sovrapposizione dei flussi con via Ripamonti; tra **via Antonimi e via Bazzi** per consentire un innesto più fluido su via Virgilio Ferrari; un collegamento interrato tra le **vie Bergognone e Carlo Torre**, per collegare la zona Solari con la zona Navigli ed evitare gli imbuto del cavalcavia di viale Cassala e di viale D'Annunzio; il **prolungamento di via Chiodi** verso Buccinasco fino al cavalcavia di via Giordani (Lorenteggio), in modo da evitare gli ingorghi del cavalcavia di Santa Rita; un collegamento tra **via dei Missaglia e via Boffalora** (dietro la Cartiera Binda) e l'adeguamento del calibro stradale di via **Ripamonti**.

VERDE

Il Pgt prevede la realizzazione di aree a verde urbano nella zona **dell'ex Istituto Sieroterapico** (99.000 mq), della **Stazione di Porta Genova** (30.687 mq), dello **Scalo Romana** (86.883 mq), a **Porto di Mare** (715.148 mq), alla **Stazione di San Cristoforo** (161.800 mq) e al **Ronchetto del Naviglio** (58.358 mq).

Buone notizie dal Pgt anche per il Parco Sud e il Ticinello. Con voto unanime il Consiglio comunale ha approvato un sub emendamento che **esclude esplicitamente la possibilità di costruire nel Parco Sud**. L'accordo tra mag-



Il verde in città previsto dal Pgt

gioranza e opposizione prevede indici edificatori virtuali di 0,15 mq/mq, che dovranno essere spostati su altre aree cittadine, consentendo così al Comune di acquisire la proprietà dei terreni (circa 42 milioni di mq) e finalmente realizzare il parco agricolo pubblico più grande d'Europa. **Rimane tuttavia ancora un nodo politico importante** da sciogliere. La definizione dell'indice edificatorio fatta da Milano dovrà essere concertata con la Provincia, che ha competenza sull'Ente Parco. Un passaggio delicato, visto che il presidente Guido Podestà e l'assessore alla Pianificazione della Provincia Fabio Altitonante (che è anche consigliere a Palazzo Marino) hanno più di una volta manifestato una certa insofferenza rispetto al divieto di costruire nel Parco Sud.

Meno intricata la questione del **Parco**

Ticinello. Con il Pgt gli indici edificatori delle aree private del parco potranno essere trasferiti in altre aree, consentendo finalmente il passaggio dal privato al pubblico di circa 500 mila mq di parco e della cascina Campazzo. Certo rimane un po' di amaro in bocca, sia perché che il Piano casa dell'82, atto di nascita del parco, e tutta una serie di varianti e delibere che l'hanno seguito, prevedevano questo passaggio a condizioni ben più favorevoli per la città, sia perché tutta la controversia è in attesa di una sentenza della Corte di Cassazione, che se favorevole al Comune, costringerebbe la proprietà al rispetto dei vecchi accordi presi.

Intanto, in attesa che il trasferimento degli indici si compia e la Cassazione si pronunci, l'Amministrazione comunale potrà comunque dare seguito all'ordine del giorno collegato al

Bilancio di previsione, approvato a inizio anno e vincolato all'approvazione del Pgt, che impegna Sindaco e Giunta a dare il via alla progettazione esecutiva delle aree di proprietà del Comune del Parco del Ticinello.

Riguardo l'area del Basmetto sono confermati gli interventi edificatori previsti dal vecchio Piano di Lottizzazione, mentre nulla si dice sul destino della cascina.

SERVIZI

Seguendo l'idea di disegnare per il futuro una **Milano policentrica e con servizi adeguati in ogni parte della città** il Pgt ha diviso la città in 88 Nuclei di Identità Locale (Nil), che corrispondono ai quartieri di Milano. Per la zona sud di Milano sono stati individuati, dal centro verso la periferia e da ovest verso est, i seguenti Nil: Navigli; S. Cristoforo; Ronchetto sul Naviglio; Parco dei Navigli; Barona, Ticinese; Tibaldi; Stadera; Cantalupa; Gratosoglio-Ticinello. Vigentina; ex OM-Morivione; Ripamonti; Parco delle Abbazie; Quintosole; Chiaravalle. Porta Romana; Scalo Romana; Umbria-Molise; Lodi-Corvetto; Rogoredo; Triulzio superiore. Per ogni Nil sono state realizzate delle schede in cui sono evidenziati la domanda e l'offerta dei servizi privati e pubblici, il numero e la densità di abitanti, le attività produttive, le infrastrutture, sottolineando le esigenze del quartiere.

Il Comune, con apposita variante, potrà decidere se togliere o aggiungere un servizio, una volta individuate le risorse. I privati convenzionati dovranno adeguarsi a queste scelte, mentre i non convenzionati potranno invece aprire e chiudere un loro servizio a piacimento, secondo la logica del libero mercato.

«È tutto nelle mani dei costruttori»

Intervista ad Aldo Ugliano, consigliere comunale del Pd a Palazzo Marino

Cosa non vi piace di questo Pgt?

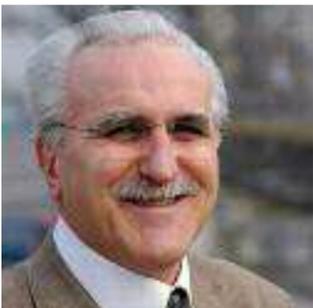
Le cose che non ci piacciono sono diverse. Soprattutto non ci piace che il Pgt metta interamente in mano al mercato immobiliare il destino della città. Tutto è legato all'ipotesi che i costruttori siano interessati a costruire.

E non va bene?

Milano e la nostra zona in particolare sono piene di esempi di mancati impegni o nella migliore delle ipotesi, di impegni procrastinati di anni, di costruttori velocissimi a fare i loro affari ma estremamente lenti poi a fare la loro parte per la comunità. Diciamo che il Comune da questo punto di vista non è mai stato molto sensibile, attento e soprattutto capace di far rispettare i propri diritti. È del luglio scorso, per esempio, la scoperta della realizzazione di 4 alberghi in città su zone industriali dove non è possibile costruire, autorizzate con un circolare del Comune, bocciata sonoramente dal Consiglio di Stato. Se situazioni analoghe si ripetessero con il Pgt avremmo dato la possibilità di realizzare 36 milioni di metri cubi di alloggi in città, stima dell'INU (Istituto Nazionale Urbanistica ndr.) che se non compensati adeguatamente da servizi, mezzi pubblici e infrastrutture affosserebbero la città.

Non vi sembra di essere troppo pessimisti, in fondo il futuro è nelle mani di chi lo fa.

Io considero i fatti e vedo, oltre a un Comune poco attento, un Pgt molto vago nel definire le modalità di attuazione e che lascia molta libertà ai costruttori. Per esempio nel Pgt si parla di 12 linee metropolitane, che saranno realizzate da qui al 2030. Un'ipotesi quanto meno ottimista, considerate le difficoltà che il Comune sta affrontando per la realizzazione delle linee 4 e 5 di Expo e del prolungamento della verde da Abbiategrasso ad Assago. Ma non è questo il punto adesso, la questione è: visto che il Pgt favorisce la costruzione nei pressi dei mezzi di trasporto, che farà il



Comune? Consentirà la costruzione prima che vengano realizzate linee o ne aspetterà la realizzazione? Nella prima ipotesi avremo la città intasata in "attesa del metrò", nel secondo caso una città praticamente ferma poiché i diritti volumetrici non potranno essere spostati. Poi c'è un'altra questione di fondo: il Pgt si basa su una scommessa immobiliare che è tutta da dimostrare.

In che senso?

La giunta Moratti parte dal presupposto che facendo costruire alloggi per circa 300 mila persone - quasi il 25% in più della popolazione attuale - il costo al mq delle case scenda e le persone tornino a vivere a Milano. Tralasciando per il momento la valutazione se questo è un obiettivo giusto e se non sarebbe meglio pensare lo sviluppo in termini almeno provinciali, visto che la città già così com'è è intasata, non è detto né che i prezzi scendano né che la gente sia interessata a tornare a vivere a Milano. La delocalizzazione delle attività è da tempo avviata e non dimentichiamo che in città ci sono attualmente circa 70 mila abitazioni vuote e milioni di metri quadri di uffici sfitti e i costi, nonostante la crisi in atto, non sono scesi in modo sensibile.

Cosa proponete quindi?

Alcuni obiettivi importanti sono stati raggiunti in Consiglio comunale. Il lavoro dell'opposizione ha portato per esempio all'introduzione nel Pgt dell'obbligo per i costruttori di realizzare alloggi popolari attraverso l'housing sociale, è stato raddoppiato il verde previsto negli ambiti di trasformazione, come negli scali ferroviari e nelle aree dismesse, ed è stato impedito di costruire all'interno del Parco Sud. Ora nei prossimi 2 mesi i cittadini dovranno proporre le loro osservazioni per migliorare ulteriormente il Pgt. Seconodo noi per limitare da una parte la cementificazione della città e dall'altra aumentare l'impegno diretto del Comune nella realizzazione dei servizi.

«Creati i presupposti per una città migliore»

Intervista a Carmelo Gambitta, consigliere comunale Pdl e presidente della Commissione Urbanistica

Il Pgt approvato disegna da qui al 2030 una città completamente trasformata: più verde, più trasporti, più servizi. Tutto condivisibile. La domanda viene spontanea, pensando alla lentezza e alla difficoltà degli interventi pubblici, non sarà un libro sei sogni?

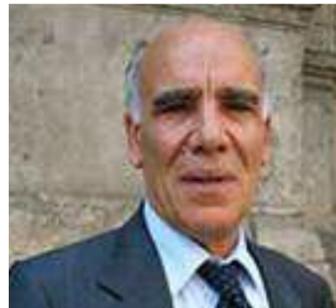
C'è a volontà politica di trasformare la città, rendendola più vivibile e moderna, con più verde e servizi. Ora, dopo trent'anni dal vecchio Prg, che sostanzialmente bloccava lo sviluppo della città, con il Pgt abbiamo anche lo strumento tecnico per farlo.

E le risorse necessarie? Nel Pgt si parla per esempio di 12 linee metropolitane, come sarà possibile realizzarle?

Il problema del recupero delle risorse è un problema storico ed è anche questo legato alla volontà e alle capacità politiche di chi governa. Per esempio proprio a fine luglio, in un momento di grande difficoltà economica, il sindaco Moratti ha siglato un accordo per il prolungamento della tratta Stazione Garibaldi - Stadio San Siro della linea MM5, finanziato per metà da privati e per il resto dal Governo e dal Comune.

Nel Pgt si parla anche di riqualificazione delle periferie, attraverso l'individuazione di 88 quartieri ognuno con i propri servizi e il proprio verde, anche in questo caso, con quali risorse, visto che il governo qui non c'entra?

Prima di tutto voglio spendere alcune parole sugli 88 quartieri individuati, i Nil (Nuclei di identità locale), che sono una grande novità. Milano è sempre stata accusata di essere monocentrica, con i Nil vogliamo invertire questa tendenza, creando per ognuno degli 88 quartieri servizi e verde dedicati, oltre che mezzi di trasporto a non più di 500 metri da ogni abitazione e spazi urbani di aggregazione. Nel Pgt abbiamo analizzato per ognuno dei quartieri potenzialità,



criticità e necessità, individuando ciò che bisogna fare per realizzare 88 piccole città. Le risorse, oltre a quelle pubbliche, arriveranno dai privati attraverso lo strumento della perequazione, che consentirà di conciliare gli interessi dei privati con i superiori interessi pubblici.

Lo spostamento delle volumetrie dai terreni privati attraverso lo strumento della perequazione porterà alla costruzione di numerosi alloggi. Dai contenuti del Pgt si possono ipotizzare 300 mila nuovi abitanti in città: non sono troppi, visti i problemi di traffico e smog che abbiamo?

Intanto specifichiamo che la perequazione e lo spostamento degli indici edificatori sarà possibile solo coerentemente con il Pgt e i servizi che esso delinea. In ogni caso gli indici volumetrici potranno essere riutilizzati solo in aree dimesse o da bonificare, ovvero senza consumo del territorio, che è il bene più prezioso della città. Coerentemente i privati avranno l'obbligo di realizzare insieme agli edifici i servizi necessari, secondo le esigenze della città, delineate, per esempio, attraverso i Nil. La città certamente crescerà nei prossimi vent'anni, secondo quanto previsto dallo stesso Pgt, in modo ordinato e con i servizi, verde, mezzi pubblici e infrastrutture adeguati, al punto che traffico e smog, come li conosciamo adesso, saranno un brutto ricordo. **Secondo alcuni la possibilità di vendere gli indici edificatori attraverso la perequazione darà luogo a nuove bolle speculative.**

Entro ottobre il Comune approverà una delibera con la quale sarà creato un organismo a maggioranza pubblica che regolerà e controllerà lo scambio degli indici edificatori, con il preciso obiettivo di evitare bolle speculative e rispettare i principi del Pgt.

Servizio a cura di Stefano Ferri, ing. Savino Natalicchio e arch Tommaso Alfieri

La scuola inizia tra mille problemi

Incognite sul tempo pieno, tagli alle risorse, proteste degli insegnanti e nomine in ritardo preoccupano genitori e alunni



Settembre 2010, insegnanti precari in sciopero della fame di fronte al Provveditorato agli Studi di via Ripamonti.

(Segue dalla 1ª pagina)

L'anno scolastico 2009-2010 si è chiuso a Milano e nella zona sud della città con clamorose proteste e manifestazioni a favore della scuola pubblica e del tempo pieno, messi in forte discussione dalla riforma del ministro Gelmini e dalle ultime Finanziarie del ministro Tremonti. Un'azione di smantellamento combinata dei due ministri, che nel 2011 taglierà 2.538 milioni, cifra che si aggiunge ai 2.100 milioni già tagliati nel 2009 e 2010. Una vera macelleria sociale che assume il sapore della beffa, considerato che i fondi per le scuole paritarie (130 milioni nel 2010) non sono stati toccati.

Tagli e risorse si tradurranno a Milano in 700 docenti in meno per le scuole primarie, con il risultato - a meno che di soluzioni estemporanee dell'ultima ora - che in città almeno 150 classi dovranno rinunciare al tempo pieno, come lo conoscevamo, cioè con il doppio insegnante.

Solo negli istituti comprensivi della

zona 5 - dai primi calcoli fatti in agosto da insegnanti e famiglie - ci saranno 27 docenti in meno. Un quadro tragico, in cui si inseriscono da una parte i tagli dei fondi per il diritto allo studio operati dalla giunta Moratti (- 250 mila euro solo nelle zone 4, 5 e 6), parzialmente compensati dai 30 milioni di euro stanziati per rimettere a posto le scuole del

Comune; e dall'altra dalla montante protesta degli insegnanti precari (200 mila in tutta Italia che rischiano di perdere il lavoro). Un esercito di scontenti che alla ripresa della scuola promette battaglia. Sostenuto dai colleghi di ruolo, molti dei quali già parlano di sciopero bianco, ovvero applicare alla lettera legge e regolamenti, al grido di «Basta preoccuparci per gli alunni, non siamo i loro genitori: comportiamoci da lavoratori». Azione che di fatto bloccherebbe la scuola, che in gran parte si fonda sulla buona volontà dei docenti di mettere pezzetti là dove burocrazia e politici fanno disastri. Intanto, come se non bastasse, dal sindacato della Cgil scuola fanno sapere che, a causa del blocco delle assunzioni e del successivo dietro front del ministero, unito alla fuga dalla scuola di circa 30 mila insegnanti, quest'anno l'assegnazione delle supplenze annuali, che corrisponde al 13% del corpo docente, procederà molto più lentamente. Che dire: «Io speriamo che me la cavo». Ma è difficile. (G.F.)

Scuola di via Ghini

La Direzione Settore Servizi all'Infanzia del Comune di Milano ha comunicato che per l'anno educativo 2010/2011 i bambini della Scuola dell'Infanzia di via Ghini 8 verranno spostati presso la Scuola Primaria di Via Dei Bognetti 15. I lavori relativi all'adeguamento degli spazi assegnati alla Scuola dell'Infanzia sono stati programmati dal 1° luglio al 31 agosto. Per quanto riguarda la struttura di via Ghini l'Amministrazione comunale ha programmato all'interno del Piano Triennale Opere Pubbliche, la demolizione e la ricostruzione della struttura. Attualmente, poiché l'intervento non è ancora stato finanziato, non è possibile prevedere quando inizieranno i lavori. (C. M.)

Scuola di via S. Giulia

Nonostante l'impegno preso ad inizio agosto dall'assessore Masseroli, l'asilo nido e la scuola dell'infanzia previsti nel complesso di Santa Giulia, che a settembre avrebbero dovuto accogliere oltre 130 bambini già iscritti, non apriranno. L'apertura è stata rimandata a causa dei rifiuti tossici a suo tempo ritrovati nell'area e delle verifiche non ancora ultimate.

Il fatto è di una gravità inaudita perché crea grave disagio ai cittadini e dimostra, tra l'altro, la mancanza di professionalità dell'Amministrazione che non ha fatto eseguire i preliminari controlli dei terreni, prima di autorizzare la costruzione degli edifici. Ciò che è successo è una vergogna per Milano e ci deve portare a riflettere sulla nostra città.

David Gentili
Consigliere comunale Pd

Come affrontare le novità di inizio anno

Consigli per intraprendere senza stress una nuova avventura scolastica



La scuola sta per iniziare. Per combattere la sensazione di incertezza, nella quale ci aveva lasciato a fine anno scolastico la prospettiva di tagli e riduzioni di fondi, c'è qualcosa che si può fare, per non lasciarsi travolgere da paure e insoddisfazioni? Occuparsi da vicino di chi davvero si troverà a vivere buona parte delle sue giornate in questa seconda casa e che ha bisogno di vivere una buona esperienza. Perché l'educazione non è una teoria, non è il prodotto di un'istituzione ma è un fatto, un'esperienza centrata sulla persona.

Sto pensando ai nostri bambini e ragazzi, pronti, chi più chi meno, al grande rientro e, in taluni casi, a un importante cambiamento; c'è chi deve affrontare l'ingresso all'asilo nido, chi alla scuola dell'infanzia, alla primaria, alle medie inferiori o superiori o chi si trova a

cambiare scuola per motivi familiari o altri problemi scolastici.

Il giusto atteggiamento di partenza è non pensare da adulti al bambino, perché rispetto all'adulto il bambino ha tantissime possibilità ma pochissima capacità di attuazione.

Il bambino oscilla tra il presente e l'immaginazione, con la coscienza esistenziale di essere molto impotente di fronte alla realtà; non ha ancora capacità di previsione. I bambini solitamente non amano i cambiamenti, hanno bisogno di stabilità e di equilibrio e tendono a preferire le abitudini, che danno loro sicurezza. Le emozioni tipiche del bambino (ma anche del ragazzo sino ai 18 anni) che vive il cambiamento a scuola, così come in altre situazioni, sono estraneità ed attesa. A fronte della situazione estranea prova paura, ma spesso non lo ammette e nega, si difende; riesce a starci per le sue capacità di attesa. Nel suo stare in attesa osserva com'è il nuovo: ha bisogno di scoprire lo spazio e di avere il suo

tempo, mentre vive questo nuovo che gli fa sentire allo stesso tempo vuoto e nostalgia. Non dimentichiamo che il primo requisito fondamentale per assicurare ai figli una base sicura da cui potersi muovere per esplorare nuovi ambienti e nuove relazioni, è la stabilità affettiva che può derivare soprattutto dal rapporto che ha con noi.

Come aiutare allora i nostri figli a vivere questo cambiamento? Organizzare il rientro programmando in modo di dare loro il tempo di abituarsi ai nuovi ritmi. Parlare con loro preparandoli e stimolandoli a viverlo con curiosità come un cambiamento arricchente e positivo, fonte di nuove esperienze. Celebrare l'inizio di un nuovo ciclo scolastico magari con una festiciola: ogni "inizio" richiede un rito di iniziazione, un momento di espressione e socializzazione che fa bene a tutti. Evitare prediccozzi di inizio anno, soprattutto quando i figli sono reduci da un anno scolastico fallimentare o poco brillante. Cercare, invece, di comprendere le ragioni di quegli insuccessi, per prevenire il loro ripetersi. Infine il consiglio forse più importante. Stabilire da subito un dialogo sereno e costante con gli insegnanti, che possono essere i veri alleati nel progetto di crescita e benessere dei nostri figli.

Mariateresa Mereghetti
psicologa psicoterapeuta
mariateresa.mereghetti@fastwebnet.it

Ristrutturazione delle scuole. Al via i lavori

Il Comune di Milano ha stanziato nei mesi scorsi 30 milioni per la ristrutturazione delle scuole elementari, materne e nidi comunali. Si tratta di interventi mirati a migliorare la vita scolastica di tutti i giorni, concordati con le istituzioni scolastiche e di zona, che prevedono lavori che vanno dalle imbiancature, all'impermeabilizzazione delle coperture, al rifacimento dei servizi igienici o degli infissi. Nel luglio scorso sono iniziati i lavori sul primo lotto di scuole, che comprende gli edifici delle zone 5 e 6. Nelle prossime settimane in Comune si è impegnato a pianificare gli altri interventi, che interesseranno le rimanenti zone; entro il 2011 dovrebbero concludersi tutti i lavori.

LAVORI IN ZONA 5

Materna via dell'Arcadia 20: rifacimento copertura e imbiancatura. Lavori iniziati a luglio, termineranno entro la fine di settembre.

Nido via Comisso 7: rifacimento copertura e imbiancatura. Lavori iniziati ad agosto, termineranno entro la fine di settembre.

Materna via Pescarenico 1: rifacimento copertura e imbiancatura. Inizio lavori: ottobre.

Elementare via Bocconi 17: imbiancatura parziale. Inizio lavori: ottobre.

Materna via Cassoni 7: rifacimento copertura e imbiancatura. Inizio lavori: ottobre.

Nido via Palmieri 14: imbiancatura. Inizio lavori: ottobre.

Da pianificare:

Elementare via dei Bognetti 15: imbiancatura e manutenzione palestre

Materna via Sant'Abbondio 27: imbiancatura

Elementare via Brunacci 2: imbiancatura parziale

Materna via Brunacci 8: imbiancatura

Materna via Gentilino 4: imbiancatura

Elementare via Palmieri 24: imbiancatura parziale

Materna via S. Giacomo 3: imbiancatura

Materna via Solaroli 9: imbiancatura

Elementare via Giulio Romano 2: imbiancatura

Materna via Val di Sole 9: imbiancatura

Media via Vittadini 10: imbiancatura parziale

Materna via Giambologna 30: rifacimento copertura e imbiancatura

Media via Heine 2: sostituzione serramenti

Media via Pescarenico 2: interventi vari

Materna via Pezzi 3: barriere architettoniche

Elementare via Baroni 73: manutenzione palestra

Media via Dei Guarneri 2: interventi vari

LAVORI IN ZONA 6

Materna via dei Narcisi 1: rifacimento copertura e imbiancatura. Lavori iniziati a luglio, termineranno a metà settembre.

Materna largo Scalabrini 7: rifacimento copertura e imbiancatura. Lavori iniziati a luglio, termineranno a metà settembre.

Materna e nido via Parenzo 12: rifacimento copertura e imbiancatura. Lavori iniziati a metà di agosto.

Nido via degli Anemoni 8: imbiancatura. Inizio lavori: novembre.

Da pianificare:

Elementare via degli Anemoni 8: imbiancatura

Nido via dei Crollalanza 15: imbiancatura

Nido viale San Gimignano 9: imbiancatura

Elementare via Balsamo Crivelli 3: imbiancatura

Nido via Remo La Valle 7: imbiancatura

Elementare via de Nicola 2: imbiancatura

Nido via Simone Martini 10: imbiancatura

Media via Tosi 21: imbiancatura

Materna via De Nicola 18: imbiancatura

Materna via De Pretis 15: imbiancatura

Materna via San Paolino 4: imbiancatura

Elementare via Zuara 9: imbiancatura

Materna via Pisa 5: imbiancatura

Media via Crivelli 3: imbiancatura

Materna via Savona 30: imbiancatura

Media via Carriera 12: imbiancatura

Media via Salerno 1: imbiancatura

Media via Scrosati 4: imbiancatura

Media via Zuara 7: imbiancatura

Materna via degli Anemoni 4: rifacimento copertura e imbiancatura

Scuola Materna via Watt 39: sostituzione serramenti, sistemazione copertura e imbiancatura

Scuola Elementare via San Colombano 8: sistemazione copertura e imbiancatura e manutenzione palestra

Scuola Elementare via Pisa 1: interventi vari

Scuola Media via della Rondine 1: interventi vari

Scuola Materna via degli Anemoni 4: rifacimento copertura e imbiancatura

Scuola Materna via Rimini 25: varie

Scuola Elementare via delle Foppette 1: varie

Scuola Media via degli Anemoni 10: varie

Scuola Media via De Nicola 40: varie

La scuola primaria di via Giulio Romano

Un'antica istituzione cittadina che partecipa attivamente alla vita di zona



Con l'ultimo numero prima dell'estate concludiamo la rassegna delle scuole primarie di zona parlando della scuola di via Giulio Romano. Ne parliamo con la coordinatrice, signora Elsa De Bartolo.

Qual è la storia della scuola?

«La scuola di via Giulio Romano è stata fondata nel 1887 in via San Rocco e poi successivamente spostata nella sede attuale. Era una baracca che ospitava i figli dei contadini, di emigrati veneti e meridionali e qualche figlio di fittavoli o commercianti. Arrivò ad avere nel 1907, anno di inaugurazione di questa nuova sede, 615 alunni, molti dei quali poverissimi. Agli inizi degli anni sessanta la scuo-

la venne ristrutturata sia nelle strutture che ancora oggi si possono vedere, sia nei contenuti con rappresentazioni culturali e rappresentazioni teatrali, grazie all'intraprendenza dell'allora direttore dottor Cova».

Quali sono gli sviluppi recenti?

«Negli anni ottanta furono organizzati le prime esperienze di informatica con vecchi pc commodore, e l'utilizzo del logo, il più noto linguaggio di programmazione ai fini didattici. Nel 1987 iniziò un'esperienza editoriale con la pubblicazione del primo numero del "Giornagiulio", il giornalino scolastico, il cui nome fu scelto con un concorso tra gli alunni in occasione della festa di fine anno. Il giornalino aveva lo scopo di migliorare la comunicazione tra scuola e famiglia. Agli inizi degli anni novanta la scuola si unì all'attuale di via Bocconi, formando l'Istituto comprensivo Barozzi al quale fanno riferimento anche la scuola dell'infanzia Giambologna e la secondaria di primo grado "Confalonieri" di via Cittadini».

Quali sono i principali progetti didattici della scuola?

«La scuola attualmente conta 220 alunni che lavorano in 10 classi seguiti da 20 insegnanti e lavora sugli stessi progetti didattici che vengono seguiti anche alla scuola di via Bocconi, anche alla Giulio Romano svolgiamo attività motoria e psicomotoria, educazione allo sport, animazione alla lettura, prevenzione primaria all'abuso sessuale, musica, intercultura e continuità didattica tra i vari gradi della scuola. Tutto questo in collaborazioni con enti esterni come istituzioni pubbliche come l'Asl, enti privati, associazioni e genitori».

Che attività specifiche ha la scuola?

«La scuola collabora con la Parrocchia S. Andrea, l'Associazione "Isola che non c'è", il teatro dei genitori "Cuore in pezzi" ed il Consiglio di Zona 5, nella realizzazione della festa del Tredezin de Mars, una delle feste più antiche della città, contribuendo a mantenere vive le tradizioni del quartiere. Dall'anno 2008-2009 la scuola è sede del progetto Vivilis, nato in collaborazione con l'ente nazionale sordi, e la provincia di Milano che ha come obiettivo la creazione di classi di lingue bilingui: lingua italiana e lingua dei segni italiana, delineando così un percorso di integrazione a doppia valenza; integrare i bambini sordi nella lingua e nella cultura dei bambini udenti. Fondamentale nelle attività della scuola si è sempre rivelata la presenza dei

genitori, molto attivi nell'organizzare feste, momenti aggregativi che facilitano la conoscenza e la collaborazione tra le famiglie e la scuola stessa e hanno permesso di attivare il laboratorio di informatica, il rinnovo della biblioteca scolastica e l'acquisto di materiale didattico in utilizzo nelle varie classi».

Angelo Fumagalli

CARTA D'IDENTITÀ

Nome: Scuola primaria Giulio Romano.

Responsabile: Prof. Giulio Tenaglia.

Indirizzo: via Giulio Romano, tel. 02/58306869, sito web www.icsbarozzi.it

Caratteristiche della scuola: 220 alunni, 10 classi, 20 insegnanti, biblioteca, laboratorio di informatica.

Progetti didattici: attività sportiva, motoria e psicomotoria, animazione alla lettura, prevenzione primaria all'abuso sessuale, musica, intercultura, continuità didattica, progetto Vivilis e partecipazione organizzazione festa del "Tredezin de mars".

In zona 5 solo 2,87 mq di verde per abitante

Solo con l'istituzione del Parco Ticinello la Zona 5 in linea con la media cittadina (11,42 mq per abitante) Anche la Zona 4 e la Zona 6 penalizzate. Il Comune intende portare il verde urbano a 20 mq per abitante

Quanto verde c'è a Milano? La media attribuisce ai milanesi oltre 11 mq a cittadino. Cifra distante sia dai 53 mq di Lucca, che dai 0,4 di Messina. Insomma sembrerebbe il classico bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto, a seconda di come lo si guardi. Ma se si approfondisce il dato, ripartendolo per zona (dati 2008) ed abitante il verde pubblico cittadino evidenzia squilibri molto sensibili (vedi tabella in basso a destra). Se non fosse infatti per due zone su nove il dato medio sarebbe decisamente negativo, addirittura pessimo per la nostra zona. Prendiamo gli estremi: in Zona 5 i mq di verde

per abitante sono 2,87 contro i 39,77 mq della Zona 9, che beneficia del Parco Nord, che evidentemente poco interessa agli abitanti di Gratosoglio. Ci sono altre zone privilegiate come la Zona 4 col Parco Forlanini, la Zona 7 col Parco delle Cave ed il Bosco in Città, la Zona 8 col Monte Stella.

La media generale è di mq./abitante 11,42, che diventerà mq. 13,90 con i nuovi parchi in progetto o in esecuzione (Calchi Taleggi, Ticinello, Porta Nuova, Deviatore Olona, Portello, World Jewellery Center, Fiera Milano, via Adriano, Cartiera Binda, Vettabbia, Santa

Giulia).

Ora l'Amministrazione comunale intende portare il verde urbano a 20 mq per abitante. Un programma certamente lodevole, che deve però compensare gli squilibri di verde urbano tra le zone, non dimenticando la realizzazione anche di piccoli giardini pubblici. Abbiamo l'esempio del pur piccolo parco del quartiere Fatima nato dalla collaborazione tra la proprietà immobiliare, il Consiglio di Zona 14, ed in particolare la progettista, che accolse le istanze dei cittadini, rappresenta oggi un frequentatissimo luogo di aggregazione per i piccoli.

Ecco perché nel nuovo Pgt - Piano di governo del territorio - sarebbe opportuna una preferibile una controllata edificabilità ai margini del Parco Sud evitando la perequazione di aree e cubature e portando più verde in aree dimesse della città che sicuramente non mancano se pensiamo a scali ferroviari, caserme, carcere ed altre aree demaniali o pubbliche. In attesa di essere gratificati dagli 877.000 mq del futuro Parco Ticinello che porterebbe la quota per abitante della Zona 5 a 10,33 mq, in linea con la media generale del resto della città.

Walter Luini

PICCOLA PUBBLICITA' INDIRIZZI UTILI

Per la pubblicità, in questa pagina rivolgersi a Angelo Boni Tel. 028260394 Cell. 3495327195
Email: angelo.boni39@alice.it. Il costo della presenza annuale del vostro annuncio (11 numeri) è di € 100 più Iva.

MILANO CITTA'

ALFREDO

L'artigiano di fiducia

Tinteggiature, Verniciature, Velature,
Tappezzerie in carta e tessuto
Via Orlando 36 (MI)
Tel. 02/8266026 Cell. 340/7834338
www.tmx-base.it/dittamento
E-mail dittamento@gmail.com

OTTICA LEONARDI OPTOMETRISTA

P.za Miami N° 5
Tel. 02817420

MERONI LEGNAMI

Tutto il legno per il fai da te
Via Chiesa Rossa N° 243
Tel. 0289309333

LA SARTA

Su misura e riparazioni varie
Milano Via S.Rita N°32
Tel. 02.39449199

CICLOBARONA

Riparazione e Vendita Biciclette

Via E.Ponti N° 21
Tel 0289056878

YOGA NAMASTE

Centro yoga e
massaggio ayurvedico
Via Selvanesco, 75
Tel. 331/3109280
info@namasteyoga.eu
www.namasteyoga.eu

Erboristeria Naturalmente

di Maria Libera Ventrella

Sconto di benvenuto
ai lettori di Milanosud

Via Medeghino, 15 - 20141 Milano
Telefono 02/89514935
MM2 Abbiategrasso, BUS 79, Tram 15
Chiuso Lunedì

ZONA	PARCHI	MQ.	ABITANTI	MQ/ABITANTI
Zona 1	11	665.940	96.939	6,87
Zona 2	7	426.300	138.062	3,09
Zona 3	5	912.000	137.752	6,62
Zona 4	7	950.700	148.374	6,44
Zona 5	6	337.100	117.531	2,87
Zona 6	10	556.599	144.860	3,84
Zona 7	10	3.472.800	166.655	20,84
Zona 8	10	765.000	175.767	4,35
Zona 9	13	6.703.200	168.563	39,77
TOTALE	79	14.789.503	1.294.503	11,42

STUDIO DI FISIOTERAPIA

FISIOCENTER

DIR. SANITARIO
DOTT.

FRANCA ORLANDO

da lunedì a venerdì

8.30 - 13.00

15.00 - 19.30

Via Alamanni 9 - 20141 Milano
Tel./Fax 02-5691899

LIBRERIA LARGO MAHLER

Libri di tutti
i generi
e poi
tanta musica.

nella piazzetta di fianco
all'Auditorium di Milano.

Via Conchetta 2 - Milano
Tel 02.36536365

I lavori al Parco Chiesa Rossa

Il consigliere Muzzana chiede la chiusura del portico per adibirlo a spazio per lo studio e le manifestazioni culturali



Sono in corso da diversi mesi i lavori di restauro e di riqualificazione del complesso monumentale Cascine Chiesa Rossa, il cui termine è previsto per fine anno. L'intervento prevede la trasformazione dell'ex abitazione dei contadini in punto di ristoro, il completamento del parco - con

la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, piantumazioni, la creazione di un frutteto labirinto e spazi ludici - la sistemazione della via Cassoni e del cosiddetto portico ex stalla.

Proprio quest'ultimo intervento è stato oggetto nel luglio scorso di una richiesta di modifica del progetto originale del consigliere di Zona Pd Claudio Muzzana all'assessore alla Cultura Finazzo Flory, al direttore centrale Biblioteche e alle direzioni Infrastrutture Lavori Pubblici e Arredo e Decoro Urbano.

Nel progetto attuale per il portico è

prevista la trasformazione a piazza coperta, mantenendo pertanto le pareti esterne aperte senza alcuna protezione, quindi di fatto utilizzabili solo nei mesi caldi. Per consentire un uso della nuova struttura tutto l'anno il consigliere Muzzana ha chiesto al Comune che vengano realizzate delle vetrate tra i portici e lo spazio attrezzato per ospitare gli studenti che frequentano la biblioteca e manifestazioni culturali.

Nella sua richiesta il consigliere Muzzana chiede inoltre all'amministrazione di realizzare una pavimentazione del porticato in mattoncini e non il calcestruzzo, come ora previsto, e, nel caso non fosse possibile sin da subito la chiusura del portico, di realizzare la copertura in modo che l'intervento sia possibile anche in un secondo tempo, senza dover intervenire di nuovo sul tetto.

(A.M.)

Stipulata una convenzione

tra il Comune di Milano e l'Ordine degli Avvocati

Consulenza e orientamento legale gratuito nei Consigli di Zona

Grazie alla convenzione tra Comune e Ordine degli Avvocati i cittadini possono ora usufruire di un servizio gratuito di informazione e orientamento legale presso le sedi dei nove Consigli di Zona e su InfoMilano. Grazie alla consulenza degli avvocati dell'Ordine gli interessati hanno la possibilità di conoscere le modalità e i percorsi per interagire con il complesso sistema della Giustizia. In particolare è possibile

ricevere informazioni sugli adempimenti necessari per avviare una causa, chiedere l'esame di un caso con indicazioni rispetto al percorso legale più consono da intraprendere e avere indicazioni sui costi e sui tempi della giustizia. Ma anche sulla difesa d'ufficio e sul patrocinio a spese dello Stato. Per prenotare un appuntamento basta chiamare gli uffici dei Consigli di Zona, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14

alle 16 (Zona 4, telefono 02 88458420 - Zona 5, telefono 02 88458508 - Zona 6, telefono 02 88458624). Gli avvocati inoltre sono presenti due volte alla settimana su InfoMilano, il bus del Comune per informare i cittadini sui servizi e le attività dell'Amministrazione. Il calendario con le tappe del bus è pubblicato mensilmente sul sito del Comune di Milano www.comune.milano.it.

L'Associazione Cascina Ronchettino cambia sede

Mercoledì 28 luglio nei locali di via Saponaro 34 è stata inaugurata la sede del nuovo Centro Anziani Ronchettino, in precedenza situata nei ridotti locali di via Lelio Basso n.7. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di oltre 250 cittadini, del sindaco Moratti, dell'assessore Moiola, del presidente dell'Aler Loris Zaffra e del presidente di Zona 5 Giovanni Ferrari.

All'interno del discorso inaugurale è

durante il proseguimento dell'intera giornata è stato evidenziato che il nuovo Centro è stato pensato e organizzato al suo interno come luogo capace di creare occasioni ricreative (feste e pomeriggi danzanti), ludiche (tombola, biliardo, giochi da tavolo) educative e motorie (corsi di pittura, recitazione, canto, ginnastica dolce, ballo latino-americano) e di aggregazione (pranzi, gite, soggiorni). Pertanto chi entrerà a far parte Centro

potrà stare in compagnia, giocare, discutere, creare ed informarsi, vivrà in un ambiente caloroso e amichevole, sentendosi parte attiva di una realtà che per troppo tempo è mancata al territorio. Il Presidente e il Comitato di gestione, assieme ai cittadini già iscritti, invitano gli anziani di Zona 5 a frequentare il nuovo Centro Ronchettino.

Giulia Menin
 (Presidente Associazione Cascina Ronchettino)

Richiesto un semaforo tra via Cermenate/Isimbardi

Il passaggio pedonale esistente in via Cermenate all'altezza di via Isimbardi presenta una pericolosità strutturale per i pedoni che attraversano, e tra non molto, questa arteria, sarà interessata da un ulteriore aumento di traffico, causato dal prolungamento della Paullese che da piazza Bologna - viale Ortes porterà un considerevole flusso di mezzi. Per porre fine a questa situazione il consigliere di zona 5 Claudio Muzzana (Pd) ha inviato una richiesta al vice sindaco De Corato, al Comandante della Polizia Municipale e alla Direzione

Mobilità, affinché l'incrocio, già teatro di numerosi incidenti stradali gravi, causati dalla difficoltà di visuale degli automobilisti, sia installato un semaforo pedonale con spartitraffico centrale, nelle medesime condizioni tecniche di quello realizzato in via dei Missaglia, realizzato subito dopo la morte di una bambina, e che venga posto in sicurezza l'incrocio «adottando» - scrive Muzzana - tutti i provvedimenti più opportuni prima che possano verificarsi ulteriori gravi incidenti». (T.A.)

Ampliamento della via Ripamonti

Tra pochi giorni si chiude la gara indetta dal Comune di Milano per l'ampliamento della via Ripamonti, nel tratto che va dalla via Selvanesco a Noverasco. La procedura vedrà entro dicembre l'assegnazione dell'incarico all'impresa che vincerà la gara e la cantierizzazione dell'opera nei primi mesi del 2011. La fine dei lavori è prevista entro il 2013.

La nuova Ripamonti sarà a due corsie per senso di marcia con percorsi ciclopedonali e rotonde ad ogni intersezione. Il tratto interessato è quello che va dal capolinea del tram 24 al confine di Opera dove inizia la Valtidone nella frazione operese di Noverasco.

Trasloca il comando della Polizia locale di Zona 6

Il comando di Polizia locale della Zona 6 di via S. Abbondio 10 dai primi giorni di luglio è stato trasferito in via Balsamo Crivelli 3 (zona Ronchetto sul Naviglio). Definitivamente chiuso invece il presidio di via Boffalora, 109, perché troppo vicino al nuovo comando. Per quanto riguarda invece la competenza territoriale della Zona 6 sul territorio da P.za Abbiategrasso a p.le Carrara e tutta la zona dei Quartieri Torretta e Cantalupa nei prossimi mesi ritornerà sotto il Comando della Zona 5.

Al momento non è conosciuto quale sarà il destino del vecchio comando di via S. Abbondio, che ora giace abbandonato. (C.M.)

Il comico Impastato va libreria

Sabato 11 settembre alle ore 16.30 presso la Libreria del Corso di corso San Gottardo 35 si terrà la presentazione del libro "Che tracannata signori!" di Gianluca Impastato, l'autore, volto noto del programma tv Colorado Café nei panni dello stralunato sommelier chicco d'oliva, condurrà il pubblico in un surreale viaggio tra vini e vigneti. Ingresso libero.

Info tel 02/ 8358737
sangottardo@librerieunite.it



Royal Garden

Lunedì chiuso

Da martedì a sabato

9-12,30/14,30-19

Domenica

9-12,30/15-18,30

Via G. Ripamonti, 436

(davanti all'Istituto

oncologico) Milano

tel. 02 57 30 13 13

E' ora di concimare, potare e trattare i vostri fiori. Consegna a domicilio, fiori per ogni occasione

Via Gaber, in primavera la sistemazione

Ma rispetto al progetto originario mancano i parcheggi e il percorso salute

Finalmente dopo oltre tre anni dalla cerimonia di intitolazione della via Gaber, avvenuta con l'importante presenza della sindaco Letizia Moratti e degli assessori Vittorio Sgarbi e Ombretta Colli (vedova Gaber) e dopo l'impegno e le pressanti insistenze del consigliere di zona Pd Claudio Muzzana sembra che entro i primi

mesi del 2011 verrà realizzata il tratto finale di via Gaber, fino all'intersezione della via De André e al congiungimento con l'area verde dove si trova l'anello ciclo pedonale. Il progetto esecutivo è stato terminato e finanziato. Seguirà in autunno il bando definitivo per l'affidamento lavori che dovrebbero poi iniziare nella primavera 2011.

Per quanto il progetto approvato in questi mesi rappresenti un indiscutibile passo avanti, che pone fine a una situazione di degrado urbano, rispetto al programma delle opere approvato dal Consiglio comunale nel 2002 contestualmente all'approvazione della realizzazione dei nuovi edifici residenziali, mancano il percorso vita e i circa 200 parcheggi pubblici allora previsti. Due interventi importanti, già finanziati, che avrebbero consentito una completa riqualificazione dell'area ed evitato la sosta selvaggia sui marciapiedi, purtroppo molta diffusa (vedi foto). (A.M.)



ARREDAMENTI SALA

www.arredamentisala.com

CUCINE - SOGGIORNI - DIVANI - BAGNI
 CAMERE - CAMERETTE - ARMADI
 RETI E MATERASSI

RILIEVO MISURE E PREVENTIVI GRATUITI
 PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

VIA VOLVINIO 6 MILANO
 TEL/FAX 0289518622 - info@arredamentisala.com

FISIOTERAPIA

A

DOMICILIO

*Riabilitazione
 Neuromotoria
 * Fisioterapia strumentale

TDR J. TURANI

Collaboratore Fondazione
 Don Gnocchi dal 1988

Tel. 02 813 28 88
 Cell. 339 564 14 85



FONTANILI E MERLI
 ONORANZE FUNEBRI
 FUNERALI - CREMAZIONI
 TRASPORTI

Via Pezzotti, 54
 Via Baroni, 14/c
 Tel 02 84 63 220

Dall'1° al 3 ottobre Chiaravalle si diverte

Festa medievale con rievocazione storica degli antichi mestieri, spettacoli, cene e corsa podistica



asinelli, bancarelle di prodotti tipici lombardi, artigianato locale, la classica corsa campestre, un torneo a squadre con giochi medioevali, esibizioni della banda, visite guidate all'abbazia e al mulino di Chiaravalle. E per finire alle ore 21 spettacolo musicale presso Arci Pessina.

Da non perdere anche gli spettacoli di venerdì 1: alle ore 17 si inizia con uno spettacolo per bambini con merenda presso il Circolo Arci; si prosegue poi alle 21 con lo spettacolo teatrale "Viaggio di un'immagine" presso l'Abbazia di Chiaravalle. La rappre-

sentazione, riflessione corale tra fede e scienza, storia e leggenda, prende spunto dall'Ostensione della Sacra Sindone, conclusasi recentemente a Torino e rievoca i momenti salienti della storia di questo misterioso lenzuolo, attraverso le testimonianze arrivate sino a noi nei secoli. Ricca anche la programmazione di Sabato 2 ottobre, che prevede dalle ore 14 alle 17 visite guidate presso il depuratore di Nosedo; alle ore 18 e alle 21,30 spettacoli musicali nella piazza del Borgo; 19.30 processione; 20.30 cena presso la sede dell'Arci e ballo liscio a seguire.

Per informazioni e prenotazioni: www.borgodichiaravalle.it

L'11 e 12 settembre Le Terrazze in... festa!

Sport, giochi pranzi per la seconda festa patronale del centro religioso Madre Teresa di Calcutta

In attesa che venga realizzata la tanto desiderata chiesa in via F.lli Fraschini il centro religioso Madre Teresa di Calcutta non sta con le mani in mano, anche per quanto riguarda le attività aggregative rivolte al quartiere. Per sabato 11 e domenica 12 settembre sono state organizzate due giornate di festa, colme di attività sportive, giochi, momenti di incontro e preghiera. Si inizia sabato 11 dalle ore 17 alle 19 con i tornei di pallavolo femminile e di calcio per ragazzi dagli 8 ai 14 anni, che si terranno presso il campo della Frog Milano di via Noce. Alla sera alle 21, presso il centro religioso di via Bugatti, concerto del coro "Russia Cristiana" diretto da Achille Baldi, in memoria di Giancarlo Ferré. La festa continua domenica 12 settembre, nel pratone dove sorgerà la chiesa, con la presentazione di alcune realtà culturali e sociali del territorio (ore 10), la messa (ore 11.30), il pranzo all'aperto (ore 13), i giochi aperti a tutti (ore 14), simulazioni di primo soccorso (ore 16.30), karaoke (ore 17), premiazione dei tornei (ore 18.30).

Lezioni di italiano per tutti

Inizierà ad ottobre, sarà del tutto gratuito e ospiterà per la prima volta anche persone esterne alla Comunità Oklahoma Onlus. "Lingua Sciolta", il corso serale di italiano organizzato dall'Associazione di via Baroni 228, si articola su due livelli, il primo finalizzato all'ottenimento del CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera), il secondo votato all'alfabetizzazione dei partecipanti. Le iscrizioni apriranno il 6 di settembre 2010 fino ad esaurimento posti e i candidati, per essere ammessi, dovranno sostenere un colloquio per la valutazione del livello linguistico e delle motivazioni.

La decisione di aprire il corso all'esterno è figlia, da una parte, della volontà di coinvolgere sempre più persone nella vita associativa, dall'altra, del desiderio dei responsabili didattici di migliorare le dinamiche di classe, coinvolgendo persone adulte fortemente motivate in grado di stimolare l'attenzione dei ragazzi più giovani.

Per partecipare al corso rivolgersi della Comunità Oklahoma onlus mandando una e-mail a comunicazione@oklahoma.it, telefonando allo 02-8264234, o recandosi direttamente presso la Comunità Oklahoma di via Costantino Baroni 228, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00.



CENTRO ASTERIA

il 18 settembre ore 18,00 presentazione della
SCUOLA di MUSICA

corsi di:
Pianoforte - Chitarra - Violino
Clarinetto - Flauto - Canto - Coro
Avviamento alla Musica con
il Metodo

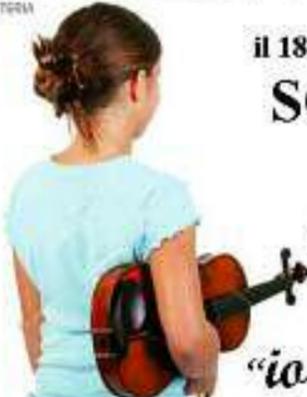
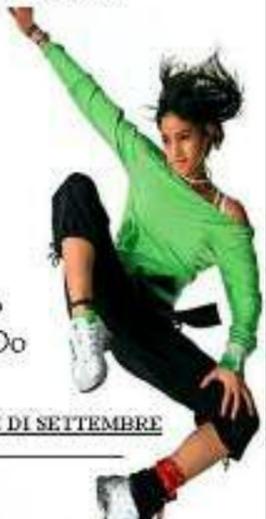
"io cresco con la musica"

dal 1° Settembre sono aperte le iscrizioni:

POLISPORTIVA ASTERIA

corsi per:
ADULTI
Tai chi Yoga - Pilates - Antalgica - Dolce
Massaggi e Trattamenti Shiatzu

RAGAZZI
Danza Classica - Modern Jazz
Funky - Hip Hop - Ginnastica Ritmica
Pallacanestro - Pallavolo - Baby sport - Judo
Kendo - Shorinji Kempo - Karate - Qwan Ki Do

LEZIONI PROVA SPORTIVE E MUSICALI GRATUITE NEL MESE DI SETTEMBRE

per informazioni dal lu al ve dalle 15,30 alle 19,30
P.zza Carrara - v.le G. da Cermenate, 2 20141 Mi
tel. 02/84.60.919 mail: info@centroasteria.it www.centroasteria.it

ACCADEMIE E MIAMI A DANZA

CAPOEIRA KICK BOXING STREETFIGHTING MMA/VALETUDO
BREAK DANCA SHORINJI KEMPO DANZA AFRO BRASILIANO
SAMBA REGGAE YOGA DIFESA PERSONALE FEMMINILE
DANZA AFRO BRASILIANO PERCUSSIONI AFRO BRASILIANO
CAPOEIRA BAMBINI JUDO BAMBINI BREAK DANCA BAMBINI
DANZA MODERNA BAMBINI VIET VO DAO BAMBINI

I bambini per tutto il mese di Settembre non pagano

Patua

Associazione Sportiva Dilettantistica www.patua.it - info@patua.it
Via Alzaia Naviglio Pavese 110 Milano tel 389 5544231

Osteria Calabrese

Osteria Calabrese unione tra bellezza, atmosfera e sapori tipici della nostra terra ricca di colori e di gusto. L'attenzione ai dettagli è la nostra forza, ricerchiamo con cura ogni singola parte, piatti dai sapori originali, scelta dei migliori vini, per finire con l'arredamento che combina perfettamente comfort e gusto della nostra terra d'origine.





Presentando Questo Avviso In Omaggio Una Bottiglia Di Vino Cirò Riserva
Via della Chiesa Rossa, 111 - 20142 Milano - Tel. 02 84895050 - www.osteriacalabrese.it

Dai monti scende Corona...

“Scrivere sui margini” al Villaggio Barona incontro con l’artista e “montanaro” Mauro Corona



Nel giugno scorso, al Villaggio Barona, si è svolta la seconda edizione festival letterario “Scrivere sui margini”. Il filo conduttore di quest’anno è stato il tema “Tempi di recupero”, ovvero l’idea di poter fare ancora qualcosa, per unire letteratura e società, valori ed economia, ambiente e sviluppo, periferie e centro, e produrre una nuova idea di comunità. Protagonisti di “Scrivere sui margini” sono stati, secondo l’iniziativa originaria della manifestazione, gli scrittori che con più impegno ospitano nelle loro pagine la concretezza e le durezze della società contemporanea. Tra questi grande seguito ha avuto l’incontro con **Mauro Corona** – scrittore, scultore ligneo e amante dei boschi e della

montagna - che, intervistato da Antonio Franchini, ha raccontato ai presenti il tema “Ai margini del bosco: il recupero del canto”, con cui si è presentato al festival. L’artista friulano molto affabilmente, si è reso disponibile al folto pubblico presente nella piazzetta raccontando episodi del suo vissuto e le difficili condizioni di vita di un tempo non molto lontano, sottolineando però anche quanto di positivo si è sprecato nel nome del progresso tecnologico della nostra attuale società. Disse Corona, scrutando il pubblico affacciato alle finestre e ai balconi della piazzetta gremita: «Sono contento di essere qui con voi, in questo villaggio. Non sarei mai andato ad un incontro in via Montenapoleone...» Alla fine, il ‘burbero’ Corona si è lasciato generosamente assalire, sorridendo, da chi voleva una foto, un autografo o semplicemente stringergli la mano.

Il Villaggio Barona (www.villaggiobarona.it) si trova in via E. Ponti 21 ed è una realtà di zona, che fino a pochi anni fa un’area industriale dismessa nella periferia sud di Milano ed ora è un’eccezionale esempio di riqualificazione che dà spazio, voce, dignità, vita e cultura a una eterogenea comunità di periferia.

“È festa al Villaggio Barona!”

Porta profumo di monti lo scrittore Mauro Corona. Chiara e appassionata suona la sua parola nella piazzetta affollata; reca con sé il fruscio del bosco il mormorio del torrente il pianto dell’uomo, impotente di fronte alla natura eppure sempre arrogante. Nella piazzetta Barona salta lo stambecco spara il cacciatore s’inebria il braconiere perso nel suo bicchiere... E l’Uomo provoca s’accusa e poi si perdona. Racconta, Corona e l’ala della sera ci sorprende incantati da un mondo che non c’è più ma che c’era. Deposta la maniera ci saluta Mauro Corona e il suo dolce sorriso illumina la ‘nostra’ sera.

Livia Corona (solo omonima) del gruppo “Mille Volti”

Accendi il lampo che c’è in te

Da giovedì 30 settembre corso di primo soccorso



L’associazione Misericordia Milano organizza con il patrocinio di Zona 5 e il Comune di Milano un corso di primo soccorso gratuito aperto a

tutta la cittadinanza, tenuto dai medici e soccorritori istruttori dell’associazione. Il numero dei partecipanti al corso è limitato a un massimo di 50 persone. Al termine del periodo formativo e al superamento degli esami teorico e pratico, i partecipanti saranno riconosciuti Soccorritore 118, con validità su tutto il territorio della Regione Lombardia, con la possibilità di cominciare il tuo servizio di volontario in ambulanza. Per iscriversi telefonare al **02 89300500**, seguendo le indicazioni del centralino. Per ulteriori informazioni: Misericordia Milano – via C. Baroni 48 - www.misericordiamilano.org

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Non chiudete la biblioteca Fra’ Cristoforo



Una vecchia immagine di un gruppo di aderenti al CRCT, che attualmente ha sede alla biblioteca Fra’ Cristoforo

Leggo su “Milanosud” di luglio-agosto: “Al quartiere Torretta chiude la biblioteca”. È purtroppo una notizia esatta, una notizia che conferma una voce già da qualche tempo circolante nel quartiere. **Ma per gli abitanti della Torretta è una notizia nefasta.** Dal 1994, anno della sua fondazione, la biblioteca Fra’ Cristoforo è non soltanto un punto di lettura e di prestito di libri e di periodici, o di studio per gli esami universitari, ma un luogo di incontro e di aggregazione dei cittadini sui più svariati argomenti, grazie anche all’attività che vi svolgono le due associazioni che vi sono ospitate: il **CRCT - Centro Ricreativo Culturale Torretta** e “**El Pontesell**”, associazione quest’ultima che ha, come profilo prevalente, la promozione, lo studio e la conoscenza del dialetto e della cultura milanese, con corsi, manifestazioni folkloristiche, visite guidate, iniziative per valorizzare la cucina milanese, attività queste che sono molto spesso sostenute dal consiglio di Zona 5 e, a volte, dall’assessorato alla Cultura del Comune. Per quanto riguarda il CRCT, associazione che opera nel quartiere da più trent’anni, le attività sono le più diverse e spaziano da corsi a seminari, mostre, gruppi di studio e di lettura, conferenze, concerti di affermati musicisti e di giovani cantautori, collaborazioni con associazioni culturali per la promozione di folklore e cultura locale. Non va dimenticato che il **bacino di utenza della biblioteca si è recentemente quasi raddoppiato**, con la nascita, a sud della Torretta, di un altro quartiere denominato “Cascina Caimera”, abitato da oltre 1300

famiglie, ed che sarà presto triplicato, più a sud, con il nuovo quartiere in avanzata costruzione denominato “Le Corti dell’Alzaia”. Dunque chiudere la biblioteca Fra’ Cristoforo e trasformarla in un deposito libri è, oltre tutto, un autentico grave errore di politica amministrativa perché priverebbe tutte queste famiglie e i tre quartieri dell’unico punto di aggregazione civica di cui dispongono. E del godimento, nella bella stagione, del bellissimo giardino, un autentico boschetto, annesso alla biblioteca. Un giardino che, qualora dovesse verificarsi la malaugurata trasformazione in deposito librario, verrebbe condannato a un totale degrado, con conseguenze che tutti possono immaginare! L’istituenda nuova struttura di via Gola si trova a grande distanza e in tutt’altro contesto rispetto alla Torretta. Non appena appresa la notizia, il CRCT si è attivato sia per informarne, con appositi comunicati, la cittadinanza, sia per contattare le autorità competenti per la ricerca di soluzioni che non privino il quartiere di un fondamentale punto di riferimento. È stata presentata dai consiglieri comunali **Aldo Ugliano** e **Pierfrancesco Majorino un’interrogazione al sindaco e all’assessore alla Cultura**, per sapere se, alla luce delle considerazioni prima esposte, si intende confermare o meno una decisione che arrecherebbe grave danno ai cittadini di tre quartieri periferici. Il CRCT infine si propone di far controllare, da tecnici di propria fiducia, le effettive condizioni di staticità strutturale della Biblioteca.

Mario Giuliani

Quartiere Sant’Ambrogio i condomini contro il Comune

Prosegue la controversia tra gli abitanti del quartiere Sant’Ambrogio 1° e il Comune di Milano che nel 2002 aveva venduto l’immobile agli affittuari. Oggetto del contendere la **proprietà dei ventisei miniappartamenti delle portinerie** dei quattro condomini, che il Comune reclama come proprie e che intende utilizzare nei prossimi mesi per la realizzazione di un progetto denominato “**Foyer dei giovani**”, dedicato a giovani studenti e/o neolaureati ai primi approcci col mondo del lavoro. Di parere opposto gli abitanti del quartiere che contestano, forti di quanto scritto nel Codice Civile all’art. 1117, **l’esclusione da parte del Comune delle portinerie dalle**

pertinenze condominiali, ribadendo che Palazzo Marino è - per una quota parte, espressa in millesimi - soltanto un condomino e pertanto è sottoposto, come i restanti condomini, all’assoluta osservanza dei regolamenti condominiali, per quando riguarda l’eventuale uso delle parti comuni.

Gli abitanti del quartiere Sant’Ambrogio 1 non hanno consegnato le chiavi delle portinerie al Comune (se non per un sopralluogo) anche perché le portinerie sono sede dei quadri elettrici del palazzo, e attendono la prossima mossa del Comune. Intanto, per tutelarsi, si sono rivolti a un avvocato.

Nuova via in Conca Fallata

Il Consiglio Comunale ha approvato di intitolare la nuova via all’interno dell’ex area Cartiera Binda a Jan Palach, lo studente di filosofia morto in Cecoslovacchia nel 1969 nel corso della primavera di Praga.

Gara di bocce

Sabato 25 settembre a partire dalle ore 9 il gruppo interaziendale bocce organizza presso il bocciodromo di via dei Missaglia 46/3 una torneo individuale (cat. A/B) e un torneo a coppie (cat. C/D). Le gare sono aperte agli iscritti e simpatizzanti dei Cral e delle bocciofile Fib. Per informazioni telefonare al 320 3790884.

ORTOPEDIA
BADEGNANI

Produzione propria su misura di:
corsetti per scoliosi, arti artificiali e tutori in leghe speciali calzature e plantari, carrozzelle e varie busti semirigidi e modellatori. Specializzato in plantari computerizzati “Amfit”
Convenzionato ASL

Milano - via Verro, 89 (zona Ripamonti) tram 24, bus 95
tel. 02 57402787
fax: 02 57402868

CAF
CIASYSTEM s.r.l.
Offre assistenza fiscale per:
MOD. 730
MOD. UNICO
ICI
MOD. RED (gratuito)
ISEE (gratuito)
Pratiche COLF/BADANT
SUCCESSIONI
Sportello IMMIGRATI
Personale Preparato
Qualità e Cortesia
V.le Coni Zugna 58 Milano
Tel. 02-58111899/95/29

PATRONATO INAC
Vi assiste gratuitamente per tutte le pratiche relative alle pensioni.
Apertura nuovi uffici
CAF PATRONATO
presso la stazione di Porta Genova
Piazza stazione N°4



CONSORZIO BINDA 2

La cartiera Binda alla Conca Fallata costituisce un caso emblematico dell'industrializzazione lombarda di metà Ottocento ed un significativo esempio di archeologia industriale legata allo sfruttamento energetico delle acque del Naviglio Pavese.

UBICAZIONE

Alzate naviglio Pavese 260 dove c'era la Cartiera Binda.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento, in regime di edilizia convenzionata, prevede l'edificazione di 2 palazzine a forma di S costituite rispettivamente da 3 palazzine perpendicolari al naviglio di 6 piani e relativo sottotetto, collegate tra di loro tramite altri 2 corpi, paralleli al naviglio di 4 piani e relativo sottotetto, per un totale di 177 appartamenti. Tra le palazzine e il naviglio c'è la parte storica della cartiera che è in fase di ristrutturazione. Ai lati e dietro le palazzine si trova un parco pubblico.

DISPONIBILITÀ

Sono disponibili bilocali e trilocali anche con sottotetto.

Per tutte le tipologie troviamo appartamenti di diversa metratura:

- bilocali da 50 a 80 mq commerciali.
- trilocali da 90 a 100 mq commerciali

La consegna è prevista: autunno 2010.

CARATTERISTICHE SALIENTI

Teleriscaldamento centralizzato con pannelli radianti a pavimento.



H62



H62
SOTTOTETTO



I61



I81
SOTTOTETTO



H43



B12



UFFICIO VENDITE
Via Carlo Perrini, 21
Milano
Tel. 02/39001980
www.casacoop.it
vendite@casacoop.it



Via Medea, 10
Milano
Tel. 02/45487341
Fax. 02/510020



Via B. Verro, 44
Milano
Tel. 02/94800637
Fax. 02/9462062



Via Camerello, 11
Milano



Di nuovo tutti sul Bernina!



Visto il grande successo riscosso dalla gita del 25 settembre al Bernina, che ha visto numerosi soci e amici rimanere esclusi per mancanza di posti, Milanosud si è data da fare per organizzare subito un'altra gita, che si terrà **sabato 2 ottobre 2010**.

Questo il programma: partenza alle ore 6,45 da via S.Teresa 2/A con pullman GT. Arrivo a **Tirano** alle ore 10 circa. Breve sosta e ripartenza con il **trenino del Bernina** alle ore 10,50. Arrivo a **S. Moritz** alle ore 13,50 circa dopo aver contemplato ed ammirato lo splendido paesaggio delle Alpi. Pranzo e tempo libero fino alle ore 16,30. Ritrovo al pull-

man verso le ore 17, per rientro a Milano previsto per le ore 20.

Quote di partecipazione: 50 euro per i soci e 55 per i non soci. Le iscrizioni, si accettano solo fino al 23 di settembre.

La quota di partecipazione comprende: trasporto con pullman GT A/R, biglietto ferroviario Tirano-S.Moritz, Assicurazione Europe Assistance. **Molto importante:** i partecipanti devono essere muniti di: carta d'identità non scaduta e valida per l'espatrio o passaporto.

Prenotazioni presso la sede di Milanosud in via S. Teresa 2/a, il martedì ed il giovedì dalle 16 alle 18 o telefonando negli stessi orari al 02 84892068.

Due giorni tra Ferrara e Ravenna

Una gita imperdibile alla scoperta delle città d'arte "minori" dell'Emilia Romagna

Un week-end da trascorrere tra due delle cosiddette città d'arte minori d'Italia che di minore però non hanno nulla! Anzi: sono **ricchissime di storia, di arte, di tradizioni, di profumi e di sapori**. Si tratta di Ferrara e di Ravenna, che saranno meta dell'associazione e dei suoi amici nei giorni di **sabato 20 e domenica 21 novembre**.

La partenza è prevista per le ore 7 dalla sede di Milanosud di via S. Teresa 2a con nostro pullman GT privato. Il rientro a Milano è previsto per le 20.30 circa.

La prima destinazione sarà **Ferrara** dove accompagnati da una guida esperta visiteremo a piedi i luoghi più interessanti del centro storico della città. Si può **passeggiare (o pedalare!)** per ore e non smettere di emozionarsi. Bella? Bellissima. Sì, per una volta non c'è il rischio di esagerare con le definizioni: non per niente il suo centro storico è **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**.

Visiteremo i suoi monumenti simbolo: il Castello Estense, il Palazzo dei Diamanti, sede di bellissime mostre, la Cattedrale, il Palazzo Schifanoia, dove la corte "schivava" cioè mandava via la noia, il ghetto ebraico e le sue stradine medioevali e il convento di S. Antonio in Polesine. il Castello, la Cattedrale e la piazza Municipio. Completeremo il giro città e dei suoi luoghi storici nel pomeriggio dopo la pausa per il pranzo che sarà libero.



Al termine della visita si proseguirà per **Ravenna**, dove alloggeremo nel centro storico della città. La giornata terminerà con la **cena in uno dei suoi più caratteristici ristoranti**. La seconda giornata di viaggio è interamente dedicata alla città di Guido Da Polenta, signore di Ravenna e padre di Francesca, di **Paolo e Francesca**, la più tragica e bella storia d'amore mai scritta, narrata da Dante nell'Inferno. Ma Ravenna oltre che essere più volte citata nella Divina Commedia, nonché ospite delle spoglie del padee della lingua italiana, è anche la città dei **Bizantini**, un popolo magnifico e misterioso. E Ravenna, la loro antica città, **capitale dell'Impero Romano d'Occidente**, è proprio così: misteriosa e splendida. Raven-

na "superstar": si viene qui almeno una volta nella vita e da ogni parte del mondo. In questa splendida città sono ben otto i monumenti dichiarati **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**: la Basilica di San Vitale, il Mausoleo di Galla Placidia, il Mausoleo di Teodorico, la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo e di Sant'Apollinare in Classe, il Battistero degli Ariani, il Battistero Neoniano e la Cappella di Sant'Andrea, all'interno del Museo Arcivescovile

La quota di partecipazione è di 210 euro a persona in camera doppia (204 euro in tripla e 230 euro in singola) per i Soci di Milanosud.

Il pacchetto della gita comprende: pullman a disposizione per l'intero viaggio; guide locali esperte a Ferrara e Ravenna; ingressi previsti nel tour; cena in un ristorante tipico a Ravenna; pernottamento e prima colazione in hotel; assicurazione di viaggio. La gita si effettuerà solo se saranno raggiunti almeno 25 partecipanti. Mentre 30 sarà il numero massimo di iscritti. Acconto al momento dell'iscrizione del 30% della quota. Il saldo entro il 21 ottobre. Che aspettate? Iscrivetevi subito!

Prenotazioni presso la sede di Milanosud in via S. Teresa 2/a, il martedì ed il giovedì dalle 16 alle 18 o telefonando negli stessi orari al 02 84892068.

Visita guidata all'abbazia Chiaravalle

Non solo a spasso per l'Italia, anche nella nostra zona, a poche centinaia di metri dalle nostre case, si nascondono dei veri tesori d'arte e ambientali. Uno di questi è indubbiamente **l'Abbazia Cistercense di Chiaravalle**, meta della visita guidata, organizzata da Milanosud per il **23 ottobre**.

Il complesso monastico venne **fondato nel 1135** da un gruppo di monaci cistercensi, provenienti da Clairvaux, in Francia, da cui deriva il no-

me. I lavori di restauro degli splendidi affreschi medievali della torre nolare, "piatto forte" della visita, si sono completati quest'anno agli inizi di marzo.

Secondo storici ed esperti d'arte si tratta di affreschi, realizzati negli anni '30-40 del Trecento, attribuiti alla scuola giottesca. I dipinti formano due cicli, sviluppati in verticale: evangelisti, profeti e dottori della chiesa, santi e beati collegati all'ordine cistercense, so-

no disposti sotto una cupola decorata come un cielo stellato. Nella parte sottostante Stefano Fiorentino, uno dei migliori allievi di Giotto, realizzò il ciclo sulla vita della Vergine dopo la Ressurrezione di Cristo.

La visita guidata sarà condotta dalla nostra amica Paola Vecchi. **Appuntamento** all'ingresso dell'Abbazia alle ore 14,20. Quota di partecipazione 7 euro per i soci e di 8 euro per i non soci.



Un avvocato per i soci di Milanosud

Milanosud mette a disposizione dei suoi soci servizi di consulenza legale. L'**avvocato Alessio Straniero** incontra due giovedì al mese (dalle 18 alle 20), i soci che vogliono sottoporli quesiti di natura legale, su temi che vanno preventivamente comunicati. La consulenza dell'avvocato Straniero consiste nella definizione del quadro legale in cui si

situa il quesito proposto, nell'orientamento sulle scelte più opportune da compiere. Da questo servizio di **consulenza è ovviamente escluso l'eventuale patrocinio di cause giudiziarie** che si volessero promuovere.

I prossimi incontri sono fissati per i giorni 16 e 30 settembre. Per informazioni e appuntamenti, telefonare allo 02/84892068.

"RACCONTARE MILANO"

Prosegue la vendita dei tre volumi (**Milano in breve, Milanesi doc e milanesi ariosi e Le storie dell'arte**) e della Trilogia su Milano scritta da Clara Monesi Saibene con illustrazioni di Sergio Toppi. I libri si acquistano presso la "Libreria del Corso" di Corso San Gottardo 35, la libreria "Mahler" in via Conchetta 2 e presso la nostra sede in via S. Teresa 2/a.



T. 02.84.89.28.87
Via Bonghi, 11 Milano
www.ristorantealficodindia.it
inforistorantealficodindia.it



EURO SERVICE
Impresa di pulizie
MULTISERVIZI
Via Manzoni 53 - 20090 Opera
Tel. fax: 02 57610032 - Cell: 340 2708629
e-mail: euroservice.opera@virgilio.it

Condomini- Appartamenti
Uffici-Capannoni
Rotazione sacchi
Giardinaggio
Disinfestazione in genere

Macconago borgo post-agricolo (parte I)

A cura della Fondazione Milano Policroma
Testo e fotografie di Riccardo Tammaro

Negli ultimi articoli ci eravamo occupati di Quintosole e delle cascine circvicine. Abbiamo così iniziato ad affrontare il tema delle cascine che si affacciano sulla via Ripamonti (e che si trovano nelle sue immediate vicinanze). Anzitutto, perché la via Ripamonti ha sempre potuto contare su molti insediamenti agricoli? Uno dei motivi risiede nella sua importanza (era la via Vigentina, direttrice tra Milano e



Pavia), unito alla qualità del suolo e alla ricchezza delle acque del sud milanese. Alcuni tra questi insediamenti poi si aggregarono tra loro, come è stato il caso di Quintosole; in questo capitolo ci occuperemo di **Macconago, che fu anche comune indipendente**, e che consta a tutt'oggi di numerose testimonianze del tempo passato, anche se l'attività rurale pare essersi fermata. Il borgo viene **citato già nel XIII secolo** con il nome attuale, che forse deriva da un antico proprietario, un certo Maccone. Viene diviso in Macconago Piccolo (la parte adiacente alla via Ripamonti) e Macconago Grande (la parte più distante dallo stradone). In entrambe le frazioni si trovano testimonianze del passato rurale, ma le tipologie sono alquanto varie, il che ne fa un borgo meritevole di una visita, come vedremo in questi articoli.

Vediamone innanzi tutto la storia: sorto come detto intorno al XIII secolo, nel XIV secolo vi venne **costruito un castello**, recentemente restaurato, e su cui torneremo in dettaglio; questo quindi significa che a Milano i castelli sono più di uno (per completezza di informazione, ne esiste uno anche a Bruzzano, per un totale di tre castelli medievali). In seguito, dopo essere stato coinvolto nella peste nel XVII secolo, nella prima metà del Settecento vi venne costruita una chiesa dedicata a San Paolo Apostolo, dove usava officiare il parroco di Poasco. Tra il 1798 e il 1808 Macconago divenne Comune autonomo. In base alla legge 26 marzo 1798 di organizzazione del dipartimento d'Olona (legge 6 germinale anno VI a), infatti, il comune di Macconago, con le frazioni Guarda e Guinzana, venne inserito nel distret-

to di Linate; con la successiva legge 26 settembre 1798 di ripartizione territoriale dei dipartimenti d'Olona, Alto Po, Serio e Mincio (legge 5 vendemmiale anno VII), Macconago rimase nel dipartimento d'Olona, compreso nel distretto di Chiaravalle. Il comune, in forza della legge 13 maggio 1801 di ripartizione territoriale della Repubblica Cisalpina (legge 23 fiorile anno IX), venne poi incluso nel distretto I del

dipartimento d'Olona, con capoluogo Milano. Con l'attivazione del compartimento territoriale del Regno d'Italia (decreto 8 giugno 1805 a) Macconago continuò a far parte del distretto I di Milano, inserito nel cantone III di Milano: comune di III classe, contava 227 abitanti. **Nel 1808 infine il comune di Macconago venne soppresso** e incluso nel Circondario esterno del comune di Milano (decreto 9 febbraio 1808 b). Da allora il territorio ha seguito la sorte di tutta la periferia cittadina. La storia recente ci racconta della costruzione dell'**Istituto Europeo Oncologico**, ma forse non tutti sanno che il borgo ha corso il rischio di esser completamente devastato da una operazione immobiliare di grande impatto. L'area di Macconago, infatti, ed in particolare il suo castello (come vedremo), era nel 1972 proprietà degli ex conti Greppi di Bussero, i quali vendettero il castello ad una imprenditrice, e sul resto dell'area decisero, nei primi anni '80 del ventesimo secolo, di realizzare un Residence, dell'altezza di svariati piani, demolendo tra l'altro la chiesa di San Paolo. Numerose furono le voci che si alzarono in difesa del borgo rurale, e tra queste mi piace ricordare quella della nostra associazione, la Fondazione Milano Policroma, che seppure di giovane età all'epoca fu estremamente decisa nel "no" alla costruzione. Il risultato fu che il residence non fu realizzato, la chiesetta è ancora lì al suo posto (anzi pare che stia subendo un restauro) e la costruzione dello IEO è stata fatta rispettando la tipologia rurale (pochi piani, disegno porticato come i fienili, impatto minimo). Nel prossimo articolo ci accingeremo a visitare il borgo come si presenta ai giorni nostri.

Acqua pubblica

Raggiunto il quorum per il referendum
contro la privatizzazione

Il 19 luglio scorso il Comitato promotore per il referendum per l'acqua pubblica ha consegnato in Corte di Cassazione oltre **1 milione e 400 mila firme**, che consentiranno nella **primavera prossima** agli italiani di pronunciarsi in referendum pro o contro la privatizzazione dei servizi idrici, così come previsto Decreto Ronchi, approvato dalla Camera nel novembre scorso (302 voti a favore e 263 contrari). Il Comitato promotore chiede al Governo di emanare un provvedimento legislativo che disponga la **moratoria degli affidamenti dei servizi idrici previsti dal Decreto Ronchi** almeno fino alla data di svolgimento del referendum e chiede inoltre alle amministrazioni locali di non dare corso alle scadenze previste dal Decreto Ronchi. Richiesta in un primo momento non accolta dalla Regione Lombardia che aveva messo per settembre in discussione una nuova legge regionale, per poi fare marcia indietro sotto le pressioni dei comitati referendario, opposizioni, Anci e all'Unione delle Provincie. Intanto a inizio agosto, il sindaco Moratti ha affermato che l'amministrazione comunale rimane in attesa della promulgazione della legge regionale, ma che «L'acqua di Milano rimarrà pubblica». Il prossimo appuntamento del popolo dell'acqua è il prossimo **18 e 19 di settembre**, quando, probabilmente a Firenze, si terrà l'assemblea dei movimenti per l'acqua.



Milano, banchetto di raccolta di firme contro la privatizzazione dell'acqua a Porta Venezia

Palazzo Marino aumenta le tariffe

6 centesimi in più al metro cubo per un aggravio di spese annue di 12 euro. Questo il contenuto del provvedimento approvato nel luglio scorso dal **Consiglio comunale di Milano** per l'aumento delle tariffe dell'acqua potabile. Quest'anno si passerà dall'0,54 euro al metro degli anni scorsi a **0,60 euro nel 2010 e 0,62 euro al metro cubo nel 2011**, con la possibilità entro nel 2007 di toccare la cifra di 0,76 euro al metro cubo. Secondo l'Amministrazione l'aumento è necessario per fare fronte agli investimenti necessari previsti da qui al 2027 per una cifra vicino agli 800 milioni, per tre quarti coperti dall'aumento delle tariffe.

L'Onu riconosce il diritto all'acqua

Da molti anni i movimenti internazionali richiedono il riconoscimento del diritto umano all'acqua. Mercoledì 28 luglio all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite è stata ufficialmente presentata da parte di almeno 23 copartecipatori degli Stati membri e dal Governo della Bolivia la risoluzione intitolata "**Il Diritto Umano all'Acqua e all'igiene**". Il documento è stato approvato con **122 a favore; 41 astenuti; 0 contrari**.

PUNTO SNAI

NUOVA APERTURA
VIA DEI GUARNIERI, 11
MILANO

SCOMMESSE SPORTIVE

**SCOMMESSE IPPICA
NAZIONALE
ED A QUOTA FISSA**

**SALA SLOT CON AREA
FUMATORI**



Studio Odontoprotesico Gratosoglio

Dir. San. Dott. Scolari Giovanni
Medico Chirurgo - Odontoiatra

AMBULATORIO DENTISTICO

Si riceve su appuntamento Tel.02.89300361
Via Gratosoglio 84/A, 20142 Milano

Conservativa-Endodonzia-Protesi fissa e mobile
Ceramica-Odontoiatria infantile-Implantologia
Igiene orale-Sbiancamenti
RX Panoramiche-Riparazioni.

TARIFFA PARTICOLARE RISERVATA AI SOCI DEL
CRAL COMUNE DI MILANO
E POSSESSORI TESSERA MILANOSUD

Visita e preventivi gratuiti

E-mail: info@studioeratosoglio.191.it

ANNA MUZZANA – Io, voi e altri animali

Sesso e amore

Vi sono due parole che dominano oggi il mondo: sesso e amore. Eppure, oggi molti fanno ancora confusione ad attribuire a ciascuna di esse il vero significato. Cominciamo col dire che **il sesso è quasi sempre disponibile, l'amore bisogna cercarlo** e, quel che è più raro, trovarlo. È facile suscitare il desiderio sessuale; è difficile essere amati e conservare l'amore. Il sesso si può vendere e comprare, esigere, imporre, concedere, senza che la persona vi sia coinvolta nella sua sostanza; l'amore non è suscettibile di nulla di questo perché è un dono libero. Il sesso si può trovare ad ogni angolo di strada, in ogni ritrovo, in qualsiasi circostanza; l'amore si trova raramente nella vita, spesso un'unica volta, e non è mai lo stesso. Esistono tecniche sessuali che chiunque può imparare rapidamente; la tecnica dell'amore è di un'altra natura perché è quella del rispetto della comprensione reciproca. Il sesso trova facile corrispondenza; nell'amore la corrispondenza non è garantita ed esistono, come tutti sanno, gli amori infelici. Nel sesso manca ogni forma di comunicazione e i due partner possono essere e rimanere totalmente estranei l'uno

all'altro; l'amore è la forma di comunicazione più intima e totale di cui l'essere umano dispone. Infine, l'amore è ricco di responsabilità talora gravose; il sesso è privo di ogni responsabilità. C'è da meravigliarsi, stando così le cose, che il sesso prevalga sull'amore? Meraviglia sarebbe se le cose stessero all'opposto, se diamanti e rubini fossero più numerosi di pietre e sassi. C'è da dire che, **sessualmente, gli uomini sono più accomodanti delle donne**. Voglio dire che si accontentano di poco. È sufficiente che una donna non sia del tutto sgradevole ed essi, quasi tutti, si rendono subito disponibili. Ma le donne no. Nella maggioranza dei casi non riescono ad accettare il rapporto con un uomo come un fuggevole impulso dell'istinto. Questo dipende, certo, anche dall'educazione ricevuta, da una tradizione secolare, dall'opinione (molto discutibile) che nelle donne l'istinto sarebbe "controllabile" e nell'uomo assolutamente no, ma deriva soprattutto dall'enorme importanza che la donna assegna all'amore come elemento decisivo della vita. Fare l'amore, per almeno novanta donne su cento, signifi-

ca compiere un gesto solenne, dare il segno della libera volontà ad una spinta passionale. Difficilmente l'uomo si rende conto di questo. Ed è invece proprio qui, nella diversa valutazione dell'atto che li unisce, la causa di gran parte delle crisi, degli equivoci, delle delusioni che dividono due persone che si amano. Guai se gli uomini potessero, non visti, ascoltare le confidenze che le donne si fanno sulla loro vita sessuale; il loro orgoglio ne uscirebbe stritolato. Da **"E lasciamole cadere queste stelle"** di **Filippo Timi**: «Un uomo nasce solo per ferire, morire e ferire di nuovo; offendere, chiedere perdono, amare, scappare, amare di nuovo, di nuovo scappare, ferire, amare di nuovo e di nuovo morire. L'uomo vive per lasciare impronte sulla neve, nell'illusione di fare traccia di sé. La donna è la neve e il paesaggio che si farà primavera. La donna è una sfida che ti sfida. La donna è un ordigno, e l'uomo è un bambino che non riesce a capirci niente e lo distrugge, per piangere subito dopo e dare la colpa alle istruzioni. Ma la donna e il cielo non hanno istruzioni».

"Per non dimenticare"
Fatti di cronaca divenuti storia

Accadde a settembre

1.9.1939

Truppe tedesche forzano il confine e da Danzica inizia l'invasione della Polonia. Inizia la II Guerra Mondiale. In sei anni moriranno oltre 60 milioni di persone.

8.9.1943

Il Maresciallo Badoglio, subentrato nel frattempo a Mussolini, legge alla radio che: **"Il Governo italiano riconosce l'impossibilità di continuare l'impari lotta contro la sovrachianta potenza avversaria... chiede l'armistizio al Generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane."** La Germania nazista dà il via all'"operazione Achse" ovvero l'occupazione militare di tutta la Penisola: oltre 600.000 soldati italiani sono catturati dai nazisti e avviati verso i Lager. In Italia inizia la Resistenza.

11.9.1973

Golpe in Cile: alcuni corpi speciali dell'esercito cileno, comandati dal generale Augusto Pinochet, danno vita ad un violento colpo di Stato per destituire il Presidente Salvador Allende ed il suo governo democraticamente eletti. Il "Palacio de la Moneda" (sede presidenziale) è bombardato mentre all'interno vi è lo stesso Allende che muore al grido di **"Viva il Cile, viva il popolo, viva i lavoratori"**. Si instaura un vero regno di terrore dittatoriale



con il placet degli Stati Uniti.

11.9.2001

Il dirottamento, da parte di terroristi legati a Al Qaeda, di 4 aerei che con il loro carico umano si schiantano sulle torri gemelle, sul Pentagono e in un campo vicino a Shanksville nella Contea di Somerset, è un fatto troppo recente ed appartiene alla memoria collettiva non ancora cancellata dal tempo. Si ricorda che nell'attentato morirono 2974 persone oltre i 19 terroristi. 24 e forse più furono i dispersi, ma alcune fonti

sostengono che il vero numero di morti e dispersi non si conoscerà mai.

16 e 18.9.1982

Alla periferia di Beirut, due campi profughi palestinesi, (Sabra e Shatila) sono attaccati da milizie cristiane libanesi; l'area è direttamente controllata dall'esercito israeliano. Vengono massacrati oltre 3500 profughi sfuggiti alla guerra civile che imperversa nel Libano (1975/1990).

29.9.1944

Fra il 29 settembre e il 5 ottobre il maggiore delle SS Walter Reder, su mandato di Kesserling, inizia a Marzabotto e dintorni una strage di 1830 persone inermi. Fra questi 95 avevano meno di 16 anni, 110 ne avevano meno di 10, 22 meno di due anni, 8 un anno e 15 meno di un anno. (P.C.)



Tintoretto e Veronese chiudono il periodo della scuola veneziana con due diverse impostazioni. In questa puntata ci occupiamo di Tintoretto. **Jacopo Robusti (1518-1594) detto il Tintoretto**, perché figlio di un tintore, nasce a Venezia. È allievo di Tiziano, ma è anche affascinato da Michelangelo tanto da tenere nel suo studio una scritta inneggiante ad entrambi: "Colorito di

pesantezza delle forme michelangeloesche e temperano il cromatismo accentuato di Tiziano. La luce è per l'artista molto importante, le sue opere hanno sempre dei centri generatori di luce, come lampade ed aureole. Queste fonti luminose investono violentemente le figure, rivelando il disegno e accendendo il colore. Tintoretto, come il suo insegnante Tiziano, predilige le composizioni

Compendio di storia della pittura attraverso i secoli - 26ª puntata

Il Seicento: il Tintoretto

Tiziano, disegno di Michelangelo". Col tempo supera queste sue infatuazioni approdando ad una sua personalità fatta di sensibilità.

I suoi contrasti di ombre e di luci creano effetti luministici, attenuano la

grandiose, drammatiche, gigantesche, preludio al barocco, perciò possiamo dividere in tre fasi il periodo artistico di Tintoretto: **periodo "detto del Tiziano"**, dove alla drammaticità dei dipinti unisce i contrasti di colore, visibile nelle opere: "Deposizione", "Miracolo di S. Marco che libera lo schiavo dalla tortura", "Adamo ed Eva": tutte tre le opere sono esposte all'Accademia di Venezia, tanto per citarne alcune.

Periodo "detto del Michelangelo", dove predominano luci più calme, dove meglio risulta il chiaroscuro, visibile su grandi tele nella chiesa veneziana della Madonna dell'Orto, dove è sepolto e dove si trova il grandioso "Giudizio Universale" alto 25 metri raffigurante, tra l'altro, un tremendo turbine di dannati che cadono sulla barca di Caronte, il celebre traghettatore di anime.

Periodo "detto Personale", dove nel dipinto "Ritrovamento del corpo di San Marco", oggi a

Brera, la personalità del Tintoretto appare completa. Dipinge anche circa cinquanta grandi tele con storie del Vecchio e del Nuovo Testamento.

La sintesi delle ricerche sulla luce del Tintoretto, si può ammirare nella chiesa di San Giorgio Maggiore a Venezia, dove nel "Cenacolo" (nell'immagine accanto), due fonti luminose - Cristo, ed una lampada della mensa - incrociano i loro raggi.

Anche il Palazzo Ducale di Venezia è testimone del passaggio dell'artista, soffitti, salette e la sala del Maggior Consiglio, con "l'Apparizione di Venezia a Niccolò da Ponte", gigantesca tela con cui Tintoretto intende celebrare il trionfo di Venezia; e il "Paradiso", la tela più grande del mondo, 20x10 metri, dove una innumerevole folla di persone circonda Gesù e Maria.

(26 - continua)

Roberto Landoni

Dentiera rotta!!!
Prezzi Modici !
Riparazione in giornata !
CON RITIRO E CONSEGNA
AL VOSTRO DOMICILIO
Tel. 3663611764

En plein air fiori Wedding style



Via Ettore Bugatti, 1 Quartiere Le Terrazze
tel. 02 89.30.58.18

PER LA PUBBLICITÀ SU



contattare
Angelo Boni
tel. 02 - 8260394
Cell.3495327195
angelo.boni39@alice.it

CENTRO DINE **Pedagogia clinica, arteterapia e potenziamento cognitivo al servizio della persona**

Orientamento scolastico

Sportello per genitori

Analisi della scrittura

Percorsi individuali e di gruppo

Corsi di formazione

Progettazione per interventi nelle scuole

Consulenza psico-educativa



Difficoltà di relazione
Disturbi dell'apprendimento
Difficoltà emotive e di comportamento
Bisogni speciali



Via Monte Amiata, angolo Via Monte Penice, Valleambrosia di Rozzano (MI) Si riceve su appuntamento **tel/fax 0257514366**

La tua casa al centro delle comodità
DA 178.000 EURO*
con pagamenti personalizzati al 100%



box e cantina INCLUSI!

Scendi di casa, prendi il tram e arrivi velocemente in Duomo.

L'imbocco della tangenziale è vicino e in pochi minuti sei al Fiordaliso, all'Humanitas, al Carrefour, al Medusa Multicinema.

Le Residenze Giardini Rozzano ti offrono la massima comodità, in un'ampia scelta di soluzioni: **appartamenti a basso consumo energetico**, confortevoli e curati nelle rifiniture, con tutti i servizi a portata di mano. Chiamaci per un appuntamento.

Ti aspettiamo, senza alcun impegno, nel nostro Ufficio Vendite in viale Romagna a Rozzano, per illustrarti nel dettaglio le proposte di mutui senza sorprese, convenzionati con i più autorevoli istituti di credito e i **pagamenti personalizzati al 100% garantiti da fideiussione**, a tutela di ogni euro versato.

Farti diventare proprietario è il nostro mestiere.



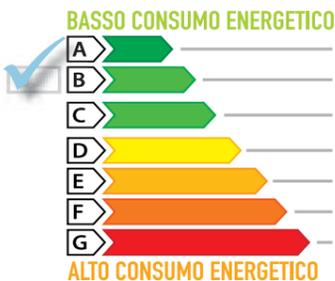
soluzione D43



soluzione F25



soluzione F41



Residenze
giardini Rozzano
più comoda la vita

Chiamateci e parliamone. Farvi diventare proprietari è il nostro mestiere.

CMB® InfoService in Rozzano ... 02 57.51.81.98

v.le Romagna, Rozzano - vicino al capolinea del tram 15 - www.cmbinfoservice.com

cmb InfoService
COOPERATIVA MURATORI
E BRACCIANTI DI CARPI

174058. Annuncio di natura pubblicitaria con finalità promozionali. *Prezzo convenzionato imponente soluzione F41.

Le rubriche di Milanosud: per discutere

«Occhi aperti per costruire la giustizia»

A Volvera dal 4 al 10 luglio il 1° raduno nazionale dei giovani di Libera

Il 4 luglio a Volvera (TO) nella Cascina Arzilla, bene confiscato ad un boss della mafia siciliana, oltre 150 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia hanno dato vita al 1° Raduno Nazionale dei Giovani della Associazione Libera, "7 giorni di incontri, spettacoli e formazione".

Quali i motivi e gli obiettivi di questo raduno? Ci ha risposto **Davide Mattiello** (Uff. Presidenza di Libera) «Questo raduno è per Libera un fatto storico. Libera che è nata per essere associazione di associazioni e di scuole, da molti anni si è aperta anche alla adesione dei singoli. In

questi anni Libera ha cercato di animare questi giovani in tanti modi e dopo 15 anni ha preso la decisione di dedicare a questi giovani, che in tutta Italia si rimboccano le maniche, un raduno speciale. Un'esperienza di un'intera settimana dedicata a tutti i giovani che in Italia si spendono in nome e per conto di Libera. Una grande occasione per conoscersi. Sono presenti al raduno rappresentanze di quasi tutte le regioni italiane, per sviluppare un lessico condiviso, un modo comune di chiamare il problema mafie, una maniera comune di fare strategia e individuare insieme strumenti di contrasto. Lo slogan del campo è proprio "l'unione fa la forza". Siamo convinti che dobbiamo avere tutti forte la responsabilità dell'unità del fronte sociale dell'antimafia in Italia. Le mafie spesso sono forti perché noi siamo troppo deboli, noi non sappiamo efficacemente stare insieme, noi troppo spesso litighiamo e ci dividiamo! Speriamo che un raduno come questo ci dia strumenti in più per stare insieme per continuare insieme questa battaglia». Moltissimi e di rilievo le presenze al raduno, tra gli altri hanno partecipato: Don Luigi **Ciotti**, Giancarlo **Caselli** (Procuratore della Repubblica), Nando **Dalla Chiesa** (sociologo, scrittore, politico), Roberto **Morrione**, Pino Maniaci, Giulio **Cavalli**, Harry **Loman**, **A67** Scampia Trip, Marcello **Cozzi**, Beatrice Luzzi, Enza **Rando**. Nel suo discorso di apertura dei Don Ciotti ha delineato i valori e gli obiettivi di Libera e del raduno, sottolineando in particolare la necessità di una «Politica con la **P** maiuscola, quella vera, trasparente, chiara, puntuale, coraggiosa al servizio del bene comune. [...] La vera politica e quel servizio che un grande Papa definì la più alta ed esigente forma di carità. Il servizio per il bene comune». Un altro passaggio centrale del discorso di apertura fatto da Don



Ciotti è stato sul significato della parola libertà: «La vita ci affida un impegno. Quell'impegno è la nostra libertà. Usare la nostra libertà per liberare chi libero non è! Libertà è quando penso alle ragazze che strappiamo al giro della prostituzione, penso ai beni confiscati, penso al segno grande e importante del luogo dove oggi siamo, luogo che è stato liberato perché luogo di uomini di mafia. Ora ci siete voi a camminare con i vostri piedi che sono la speranza. Abbiamo aree intere del nostro paese che non sono libere. Allora

questo **impegno di libertà**, siete voi con i vostri strumenti con la vostra passione, la vostra creatività. Ognuno di voi con le cose che state facendo. Poi insieme ognuno mette la sua parte. **Il nostro paese ha bisogno di libertà**». Poi trattando il nome dell'associazione come un acronimo ha spiegato: «La **L** di Libera vuol dire **Legalità e Libertà**. La **I** vuol dire **Informazione libera** e trasparente per far scendere in profondità e quella **B** vuol dire **Beni confiscati** e restituiti alla società perché siano belli e facciano il bene: l'etica e l'estetica. La **E** è quello che avete richiamato voi in modo meraviglioso, l'attenzione **Educativa**, l'educarci. La responsabilità di educare e di educarci alla responsabilità. La **R** vuol dire memoria, **Ricordo**, la responsabilità della memoria. Allora quei nomi che torneranno, che conoscete sono volti, storie che devono entrare dentro di noi ma che sono lì che ci allungano il loro **testimone** e noi dobbiamo prenderlo per continuare a correre, la corsa della nostra vita. **Dobbiamo colmare la vita di vita**. Troverete una marea di gente che spende la propria vita per l'io, per se stessi. Noi spendiamo la nostra vita il nostro io per la vita, vostra e per quella degli altri. **Questo raduno ha questo senso, questo significato**, la voglia di prendere questa coscienza, di assumerci la nostra responsabilità, di unire le nostre forze di fare della strada insieme. Prendiamolo questo testimone. E c'è la **A** di Libera, che sta per **Ancora** ma anche per **Ancora**. La nostra ancora è la nostra **Costituzione**, lì trovate le nostre radici, le regole dell'essere cittadini. Lì trovate il cuore dei Diritti e dei Doveri e il cuore dei diritti è l'Uguaglianza e la Libertà. La **dichiarazione universale dei diritti umani**».

Paolo Piscone

Il "Camiño de Compostela"

L'esperienza di due lettori di Milanosud, pellegrini per 7 giorni

Siamo due persone qualsiasi, non più giovani, che avevano un grande desiderio in comune: fare una parte del "Camiño di Santiago de Compostela". Ispirati dal racconto di un amico che il "camiño" l'ha fatto tutto da **Saint Jean Pied de Port** in Francia (800 km...), siamo partiti il 21 maggio scorso per percorrere un tratto più breve (115 km) con qualche dubbio di riuscire, ma con il desiderio forte di farcela, è qualcosa che senti dentro, così come tutte le **sensazioni positive** che abbiamo provato durante il nostro *camiño* e dopo e che adesso scrivendo speriamo di trasmettere. **Il primo giorno** eravamo soli, ma è bastato poco per trovarci in compagnia, le nostre orecchie hanno cominciato a sentire "*buen camiño*", "*hasta luego*" ed altri saluti "beneauguranti" ma, soprattutto, sempre con un sorriso di incoraggiamento. E così anche noi abbiamo cominciato ad immergerci in questa "comunità di pellegrini", con il piacere di augurare a tutti "*buen camiño*". Abbiamo incontrato anche persone sofferenti, ma pur sempre in cammino o con le proprie gambe o con l'aiuto di carrozzelle. Qualche breve tappa per riportare sulla nostra credenziale il timbro dei luoghi dove passavamo e per rifocillarci, ma poi avanti, in tanti momenti assorti, pregando, pensando...

Ed è arrivato l'ultimo giorno, il 28 maggio. Felici siamo arrivati al "**Monte do Gozo**", dove Giovanni Paolo II aveva incontrato i giovani, un po' in ritardo e in difficoltà per arrivare alla Cattedrale di Santiago de Compostela per la Messa di mezzogiorno dedicata al pellegrino, ma noi ci volevamo essere...E ce l'abbiamo fatta! Abbiamo partecipato alla funzione, ma non avevamo finito, c'era da fare la fila per "*l'abrazo*" a **San Giacomo**, al quale, in un attimo, "dici" tante cose che ti si affollano nella mente. E poi il nostro attestato, un'altra fila, ma con tanti altri pellegrini, tutti stanchi, ma sorridenti. Chi ha già ritirato l'attestato scende le scale, incontra "gli amici" conosciuti lungo il "camiño". Ci si abbraccia e si piange. Anche noi incontriamo qualcuno, ma ci sarà un modo per rivederci. Magari un'altra volta qui...a ripetere questa esperienza particolare, un'esperienza da fare una volta nella vita, perché ti lascia una serenità d'animo che si prolunga nel tempo e ti mette in pace con te stesso e con i tuoi simili...**Provate!**

Un consiglio pratico: non mettete scarponcini nuovi e, prima delle calze, un po' di vaselina, riduce l'attrito e previene le vesciche, ma portate comunque i cerotti "compeed"!!

Amina e Franco



la Carrozzineria
s.r.l. dal 1980

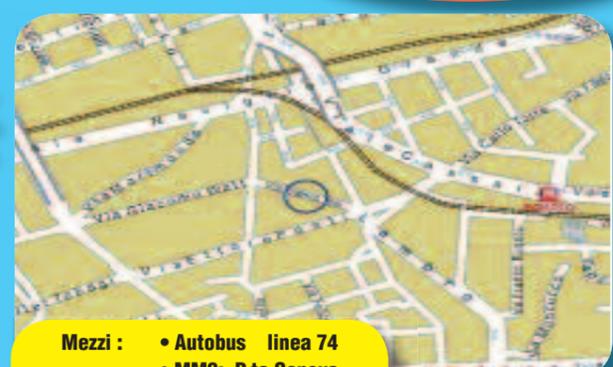
ARTICOLI ORTOPEDICI E SANITARI
via Franco Tosi, 11/a 20143 MILANO
tel. 02-8136936 / 02-8911075 fax. 02-89151267
www.lacarrozzineria.it



ti da l' autonomia

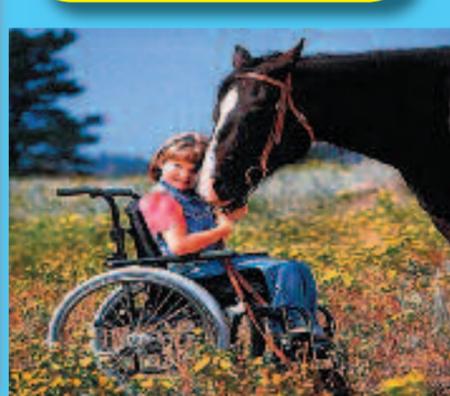
Ora a m di a sabato
9,00 / 13,00 - 14,00 / 19,00
Chiuso il lunedì

- CARROZZINE
 - Pieghevoli
 - Comode
 - Elettriche
 - Leggere
 - Superlegg.
- SCOOTER ELT. F. R.
- PASSEGGINI ORTOPEDICI
- DEAMBULATORI
- MONTASCALE
- SOLLEVATORI
- LETTI SNODATI ELETTRICI
- MATERASSI ANTIDECUBITO
- CUSCINI ANTIDECUBITO
- POLTRONE ELETTRICHE
- AUSILI PER IL BAGNO
- PICCOLI AUSILI
- COMPUTER
- PROGRAMMI SPECIALI
- SCIVOLI E RAMPE
- RICAMBI



Mezzi : • Autobus linea 74
• MM2: P.ta Genova
Romolo

- SCARPE E PLANTARI SU MISURA
- APPARECCHI ELETTRICI
- AUSILI PER LA RIEDUCAZIONE
- ACCESSORI INCONTINENZA
- FASCE POST OPERATORIE
- CINTI E SLIP ERNIARI
- CUSCINI CERVICALI
- CORSETTI E BUSTI
- CALZE ELASTICHE
- INTIMO SANITARIO
- INTIMO GESTANTI
- TUTORI



Vendita - Riparazioni - Modifiche - Noleggio - Usato

Prove e Consulenza

Valutazioni e Consegne a domicilio

Le rubriche di Milanosud: per discutere

No alle case Aler della zona 5 ai rom di Triboniano

L'intervento del consigliere di Zona 5 (Lega Nord) Piermario Sarina e il riassunto dell'interrogazione presentata in Giunta dal consigliere comunale Aldo Ugliano (Pd)

«Non sommiamo i problemi»

In merito all'ipotesi di ingresso dei rom che saranno allontanati dal campo di Triboniano in alloggi popolari "protetti" (ossia dati in gestione dal Comune ad onlus operanti nel sociale), sollevano perplessità e sconcerto i nomi dei quartieri che dovrebbero ospitarli. In tal senso risulta quanto meno anomalo il dover appurare a mezzo stampa che in Zona 5 ben due quartieri, Gratosoglio e Stadera, sarebbero coinvolti nell'operazione!

Senza volere entrare nel merito (ci sarebbe comunque da riflettere per le risorse finanziarie messe in campo rispetto ai risultati attesi, tutti da dimostrare), forse chi assume queste decisioni dovrebbe capire che **non è possibile sommare problemi ad altri problemi**. I quartieri popolari di zona 5 vivono già una stagione di drammatica difficoltà ed annose criticità: non è accettabile che, dopo il campo autorizzato di via Chiesa Rossa, l'occupazione "tollerata" della cascina Vaiano Valle, più altri campi abusivi ancora insistenti sul nostro territorio, la zona rischi di subire questo **ennesimo schiaffo**! Si spera che almeno questa volta non si trovi come capro espiatorio il ministro Maroni: non è certo il ministro degli Interni che determina dove spostare i rom, né a decidere se deve essere questo o quel quartiere a subirne le conseguenze (così come non decide se e dove fare o meno una moschea!). L'Amministrazione comunale si assumma le proprie responsabilità e prima di



decidere a porte chiuse dove **scaricare i problemi**, ascolti le realtà del territorio: non quelle "interessate" e premurose di assecondare ogni volere ed ogni capriccio di chi in decine di anni ha rifiutato a priori il concetto di integrazione e vivere civile ma **la voce della gente**, dei residenti dei quartieri, dei comitati e delle associazioni reale espressione del territorio e, perché no, dei tanto bistrattati e spesso "fastidiosi" Consigli di Zona.

Quindi: gli alloggi popolari protetti in zona 5, se realmente esistono e sono disponibili, vengano prima assegnati ai milanesi che da anni attendono una sistemazione o patiscono una condizione sociale drammatica ed i rom entrino a far parte della normale graduatoria per l'assegnazione di una casa popolare.

Piermario Sarina
consigliere di Zona 5 Lega Nord
e presidente commissione Sicurezza

«Ci sono altri alloggi»

Il 1° settembre scorso il **consigliere comunale Aldo Ugliano** saputo dai giornali che Palazzo Marino intende smantellare il campo nomadi di via Triboniano e che alle famiglie sgomberate potrebbero essere assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica, nei quartieri di Stadera,

Gratosoglio e Corvetto, **ha presentato alla Giunta un'interrogazione**.

Nel documento chiede conferma di quanto affermato dalla stampa (Liberò 31/8) e quante siano esattamente le famiglie rom, visto che gli uffici degli assessorati competenti, interpellati, hanno negato «di essere a conoscenza di qualsivoglia informazione in merito». Sottolinea come i **quartieri di Gratosoglio, Stadera e Corvetto** vivano «una situazione sociale molto difficile e che l'inserimento di famiglie di etnia rom renderebbe il tutto ancor più problematico». E chiede al sindaco e all'assessore competente, considerato che «da tempo l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'Ordine hanno intensificato i **sequestri e le confische di beni immobili di proprietà**

della malavita organizzata», e che circa **cinquanta alloggi** provenienti dai sequestri sono stati assegnati all'assessore ai Servizi Sociali del Comune, «se non si ritiene inoltre opportuno procedere per l'integrazione di queste famiglie, alla utilizzazione degli alloggi confiscati alla criminalità organizzata che sono attualmente in carico all'assessore ai Servizi Sociali».

L'assessore ai Servizi Sociali ha ora, recita il regolamento del Consiglio comunale, **30 giorni di tempo per rispondere all'interrogazione**, anche se spesso gli assessori fanno finta di niente (un'interrogazione dello stesso Ugliano all'assessore Masseroli sulla questione delle case sfitte a Le Terrazze presentata nel novembre scorso non ha ancora avuto risposta!). «Vogliamo tenere insieme la possibilità di dare **un'opportunità alle famiglie rom** che hanno firmato il Patto di legalità con il Comune - ci ha spiegato Ugliano - e allo stesso tempo **tutelare gli abitanti di quartieri che vivono già numerosi problemi**, in cui l'integrazione di queste famiglie sarebbe indubbiamente più problematico che altrove. La soluzione delle case sequestrate alla criminalità consente di raggiungere entrambi gli obiettivi, poiché gli alloggi sono distribuiti su tutto il territorio cittadino».

Aiutare chi merita

Siamo d'accordo con i consiglieri Sarina e Ugliano, i quartieri Stadera, Gratosoglio e Corvetto hanno già numerosi problemi per accogliere anche le famiglie rom del Triboniano. Basta scorre le **cronache di quest'estate** per rendersene conto. Situazioni difficili, è bene ricordarlo, che le amministrazioni cittadine e regionali di cui la Lega è parte, non hanno risolto, nonostante i proclami sulla sicurezza, anzi.

La politica degli sgomberi finora attuata si è rivelata inefficace, oltre che crudele. Il problema dei campi rom è stato spostato da una parte all'altra della città e della provincia, azzerando ogni volta a colpi di ruspa tutto quello - poco tanto che fosse era qualcosa - che volontari e istituzioni avevano fatto per aiutare queste persone a provare vivere una vita "normale", fatta di scuola per i bambini, lavori per gli adulti e dando loro il miraggio di una casa.

Se ora 25 famiglie sgomberate dal campo di Triboniano (questo il numero indicato dalla stampa), con la **fedina penale pulita e che hanno sottoscritto il patto di legalità e solidarietà del Comune**, sono disposte a iniziare il percorso di integrazione promesso, bisogna dar loro questa opportunità, distribuendoli su tutta la città, centro città compreso. Se le ricacceremo in strada tra un paio di mesi le ritroveremo in un altro campo abusivo, magari sotto casa nostra. Probabilmente a rubare. Per questo appoggiamo la proposta del consigliere Ugliano, che anche Sarina ha detto di valutare positivamente. Speriamo si riesca ad agire in questo senso, senza demagogia.

Chudiamo con le **parole di Primo Levi**, pubblicate in "**Se questo è un uomo**", che a nostro parere devono essere sempre "sotto gli occhi" di chi si occupa nelle istituzioni di integrazione e stranieri: «A molti, individui o popoli, può accadere di ritenere, più o meno consapevolmente, che "ogni straniero è nemico". Per lo più questa convinzione giace in fondo agli animi come una infezione latente; si manifesta solo in atti saltuari e non coordinati, e non sta all'origine di un sistema di pensiero. Ma quando questo avviene, quando il dogma inespresso diventa premessa maggiore di un sillogismo, allora, al termine della catena, sta il Lager. Esso è il prodotto di una concezione del mondo portata alle sue conseguenze con rigorosa coerenza: finché la concezione sussiste, le conseguenze ci minacciano».

Stefano Ferri

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Riconquistiamo con feste e iniziative il nostro quartiere

Caro Milanosud, quelli della mia generazione over 50/60 si ricorderanno bene come erano ben differenti 25 - 30 anni fa i nostri quartieri: Gratosoglio e Missaglia. Allora c'erano molte iniziative di socializzazione: più feste, più iniziative, più vita attiva. I luoghi di aggregazione erano frequentati ed i quar-

tieri pulsavano di iniziative e feste di partiti. Esistono aree che già da ora si possono riutilizzare per fare in modo che i cittadini si riappropriino di nuovo dei loro quartieri. Ciò facendo si andrebbero a riconquistare spazi sottraendoli così alla microcriminalità e ai fraccassoni. Anche il quartiere Le Terrazze, il più recente della zona,

possiede al suo interno aree molto belle ad adattissime per iniziative quali mercati o mercatini vari; ci sono anche negozi chiusi (uno non potrebbe forse essere usato come ufficio postale?). Cerchiamo di organizzarci come cittadini e di provare a riconquistare i nostri quartieri!

Gianpietro Bellinva

Sequela di femminicidi

La donna non è gente

(Segue dalla 1ª pagina)

In questa estate, da dimenticare, sono **morte assassinate nove donne**. Tutto è successo nel breve arco di un mese e mezzo: una sequenza da film dell'orrore. Da nord a sud dell'Italia nove donne, tra cui una sedicenne, sono morte massacrate di botte o a colpi di pistola, accoltellate, strangolate dai loro mariti, fidanzati, amanti. **Quali le loro colpe da spiare?** La volontà di chiudere relazioni insopportabili con compagni violenti, incapaci di accettare un rapporto di coppia alla pari. I commenti di chi si è esibito,

quasi tutti maschi, sulle pagine dei giornali in quei giorni sono compassionevoli. Gli autorevoli scriventi hanno chiamato in causa il femminismo, facendo sprezzanti riferimenti alle "grida senza storia". Hanno tentato inoltre **giustificazioni pietose** per questi maschi definendoli uomini fragili, fiaccati da "donne protagoniste" colpevoli di renderli frustrati e umiliati. Né hanno potuto prendere a pretesto la religione o usi e costumi diversi dai nostri, perché tutte queste creature "fragili" e selvagge sono maschi

italiani. Sono - come si dice sempre dopo queste tragedie - bravi e tranquilli ragazzi di casa nostra. Assordante il **silenzio dei politici**, in ben altre faccende affaccendati! Non basta una legge sullo stalking o sullo stupro. Così come sono ridicoli i consigli per imparare a frenare comportamenti animaleschi. Liquidare tragedie di questo genere come vicende private fra uomini e donne, incapaci di gestire le loro relazioni d'amore, è **offensivo nei confronti delle vittime**. E nei confronti di tante donne e uomini che grazie alle loro battaglie civili sono riusciti a strappare delle riforme a vantaggio di tutti. È preoccupante constatare, invece, come nessuno metta attenzione all'educazione delle giovani (e vecchie!) generazioni. Questo è il vero punto da cui partire. **L'educazione al rispetto per l'altra**, per l'altro, l'educazione alla convivenza civile fra generi. Chi deve farsene carico? Solo la famiglia, solo la scuola, solo la chiesa, solo gli ope-



Un'immagine di Eleonora 16 anni, vittima nel luglio scorso a Mestre del fidanzato trentenne Fabio che ha ucciso con tre colpi al petto la ragazza, colpevole di averlo lasciato, e poi si è suicidato.

ratori sociali, solo i politici? È un problema che riguarda tutti, in tutti i gangli della società, nessuno escluso.

La donna non è gente è un saggio di Armanda Guiducci pubblicato nel 1977. Altri tempi. Ma oggi, a distanza di oltre trent'anni, nonostante le leggi, la donna non è ancora considerata gente.

Lea Miniutti

Esperienza trentennale

Laboratorio
Odontotecnico
Provasi

Protesi fissa e mobile
Riparazioni dentiere
in giornata



Via Arno 8, 20089 Quinto de' Stampi (Rozzano)
tel/fax 02.89202171
orari: 8-11,30/14-17,30

OFFICINA
AUTORIPARAZIONE
ELETTRAUTO
DI TORTORA SALVATORE
Via Piemonte 23 20089
Rozzano Milano
CONVENZIONATO ARVAL

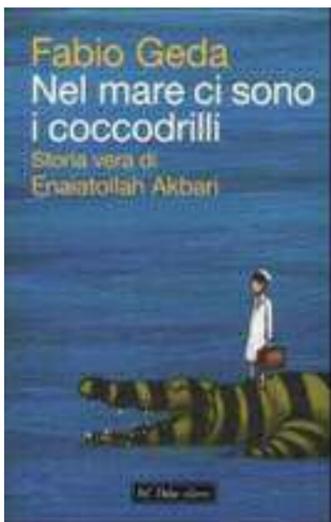
Tel/Fax 028250453
officina.tortona@libero.it

Le rubriche di Milanosud: libri musica e appuntamenti

Nel mare ci sono i coccodrilli

Storia vera di Enaiatollah Akbari

Di Fabio Geda B.C. Dalai editore, pp. 155, euro 16



Pubblico attento ed emotivamente coinvolto alla "Libreria del Corso" durante la presentazione di un libro che racconta la storia vera di un ragazzino afgano. **Enaiatollah**, questo il suo nome, è arrivato in libreria insieme a Fabio Geda che ha trascritto la sua lunga e toccante testimonianza. Enaiat aveva dieci anni quando sua madre, per evitare che venisse preso come schiavo da un'etnia a loro nemica, lo porta in Pakistan senza svelargli il vero motivo di quel viaggio. Durante l'ultima sera anziché il canto della buona notte, accarezzandogli la testa, gli fa **tre raccomandazioni che lui non dimenticherà più**. E lì lo lascia. La mattina dopo quando si sveglia sua madre non c'era più, era tornata a casa dagli altri figli più piccoli di lui. Un doloroso 'abbandono' nel tentativo di salvare quel figlio da morte sicura per fame, botte e lavori forzati. Sperava che fosse per lui l'inizio di un viag-

gio verso la sua salvezza. Lì cominciava per Enaiat, solo e senza riferimenti, **un'odissea durata cinque lunghissimi anni**. Sempre in balia di "trafficienti di uomini" che accompagnavano lui e altri clandestini alle frontiere. Abbandonandoli al loro destino durante i passaggi impervi tra Pakistan, Iran e Turchia e durante la traversata con mare grosso verso la Grecia. Quando arrivavano nelle nuove città trovavano altri trafficanti che, d'accordo con poliziotti corrotti, li portavano nei cantieri a lavorare perché dovevano pagarsi quei pericolosi passaggi. E lì rimanevano segregati per mesi senza uscire perché privi di permesso di soggiorno. Poi un ultimo viaggio: Enaiat di nascosto si infila in un cassone di rimorchio caricato su un cargo al porto di Atene. Non sa dove sia diretta quella nave. Quando si ferma per scaricare, stremato che quasi non si reggeva in piedi fugge via senza farsi notare. Poco distante un cartello indicava la strada per Venezia.

Ora Enaiat vive a Torino presso una famiglia italiana. Lavora e studia. Non dimenticherà mai quel lungo terribile viaggio per guadagnarsi il diritto alla vita.

"Enaiatollah ha finito di raccontare la sua storia poco dopo avere compiuto ventuno anni (forse). La data del suo compleanno l'ha decisa la questura: primo settembre. Ha appena scoperto che nel mare ci sono davvero i coccodrilli".

Lea Miniutti

"Nessun vascello c'è che come un libro possa portarci in contrade lontane"

Emily Dickinson

Music Box Di Stefano Errico Arcade Fire e Amparo Sanchez

Se partire è un po' morire, tornare è un po' resuscitare? Ci permettiamo di dubitarne, ma in ogni caso: con questa ardua questione, mettiamo le basi per ripartire in questo settembre che - speriamo - porti aria fresca in questo nostro asfittico Paese. Anche le uscite discografiche in periodo agostano diradano - ma non è detto che ciò sia un male. Per lo meno, ci consentono di ascoltare cose diverse, magari più "di nicchia", oppure cd cui altrimenti avremmo dedicato poca attenzione. Perdendo, magari, qualcosa di realmente interessante. Ad esempio, una uscita che aveva catalizzato le attese di molti riguarda l'ultima prova degli acclamati alfieri del rock *indie* **Arcade Fire**, gruppo canadese il cui primo disco "Funeral" fece quasi gridare al miracolo ed il secondo "Neon Bible" confermò la grande capacità compositiva e la contemporaneità musicale di Wim Butler e della sua consorte Régine Chassagne. **The Suburbs**, uscito il 2 agosto scorso, invece che confermare qualcosa pone domande: chi siamo? da dove veniamo? - e soprattutto: ma "Indie" cosa diavolo vuol dire? Meno male, verrebbe da dirsi, nel senso che all'ascolto il cd dà l'impressione che il desiderio di Butler & C. sia stato quello di svincolarsi da un marchio (quello dell'indie rock, appunto) troppo stretto per le loro possibilità e potenzialità. Certo non si tratta, in questo caso, di un disco splendido, omogeneo, compatto. **C'è qualche caduta, alcune sbavature, c'è una durata eccessiva** data da alcuni brani tutto sommato da B-side. Ma, contrariamente a ciò che accade solitamente, quando chi azzecca il primo disco non sforna poi almeno tre o quattro praticamente uguali campando di

rendita, gli Arcade Fire sembrano decisi ad esplorare **nuove strade**, ad inerparsi per sentieri anche ostici, oppure molto battuti ma con il desiderio di sovvertirne il senso, di modificarne la cartellonistica, di attraversarli guardandoli da un altro punto di vista. Chapeau. Ma... stavamo dicendo. Ascolti diversi. Sperando che le vacanze ci abbiano messi in contatto con altre visioni del mondo, altre culture, nuove forme di vita e nuove civiltà fino ad arrivare là dove nessun uomo è mai giunto prima (!), donandoci una piccola dose di tolleranza in più, proviamo a restare su questo registro e proponiamo l'ultimo disco di **Amparo Sanchez**, spagnola di **Granada** già leader degli Amparanoia. Grande amica di **Manu Chao**, fin dagli esordi propone con la sua potente e colorata voce una musica meticcica che mescola **blues, reggae, musica tex-mex, soul, sonorità cubane**... L'ultimo disco fin dal titolo mantiene queste promesse di sensualità e sudore polveroso: **Tucson-Habana** è un immaginifico percorso nei territori di frontiera che dall'Arizona e dal Texas, luoghi di speranza e morte per migliaia di messicani che cercano di entrare "illegalmente" negli States, conducono fino a Cuba passando per il Messico, faccia triste dell'America. La tristezza e la speranza sono la nota continua di fondo di questo splendido disco, interpretato splendidamente dalla Sanchez, ormai acclamata artista internazionale anche grazie a **collaborazioni di classe come quella con i Calexico** che nel disco suonano chitarra e batteria. Poi ci sono i fiati, le trombe squillanti, le voci della frontiera, il pianoforte. Come perdersi una chicca simile?

Salvador Dalí a Milano

Dal 22 settembre al 30 gennaio

Dal 22 settembre e fino al 30 gennaio 2011, Palazzo Reale ospita "Il sogno si avvicina", mostra dedicata al genio di Salvador Dalí. Quello dell'artista catalano è un gradito ritorno per il capoluogo lombardo: l'ultima sua mostra significativa si tenne in città nel 1954 nella **Sala delle Cariatidi** di Palazzo Reale, sala da cui trasse ispirazione per la sua casa di Figueras, oggi sede della Fondazione Gala-Salvador Dalí. "Il sogno si avvicina" attraverso **50 dipinti** indaga il rapporto di Dalí con il paesaggio, il sogno e il desiderio. Nel percorso della mostra sarà inoltre fruibile il **corometraggio "Destino" di Salvador Dalí e Walt Disney**, mai proiettato prima in Italia: Dalí lavorò al fianco di Disney tra il 1945 e il 1946 ma il film fu completato solo nel 2003; esposti anche alcuni dei disegni originali creati per il corto.

La mostra, promossa dal Comune con il gruppo editoriale 24 OreCultura e Unipol Gruppo Finanziario, è stata realizzata grazie alla Fondazione Gala-Salvador Dalí di Figueras e ai prestiti dal **Reina Sofia di Madrid** e altre istituzioni museali. L'allestimento sarà a cura dell'architetto Oscar Tusquets Blanca, amico e collaboratore di Salvador Dalí, che insieme al maestro surrealista realizzò la sala Mae West nel museo di Figueras e il famoso sofà Dalilips. **Per la prima volta la sala Mae West verrà realizzata all'interno del percorso espositivo così come fu ideata dallo stesso Dalí.**

Anna Guainazzi

Attività culturali zona 5 - mese di settembre 2010

a cura della Fondazione Milano Policroma

IUMEST srl
SERVIZI AL CONTRIBUENTE E ALLE IMPRESE

Via GUIDO DE RUGGERO 29-30
20147 - MILANO
T.E.L. 02 8000602 - 02 8000617
FAX 02 8000317
e-mail: info@iumest.it
sito web: www.iumest.it

CONSULENZA AMMINISTRATIVA - CONTABILE - FISCALE
DIRITTO DEL LAVORO - PAGHE E CONTRIBUTI
TENUTA CONTABILITÀ
I.V.A. - 770 - STUDI DI SETTORE
VISURE CAMERALI
CONTRATTI DI LOCAZIONE
CONSULENZA E REALIZZAZIONE SITI WEB

PATRONATO A.C.A.I.
PRATICHE INPS - INAIL - ASL - ENTI VARI
Orario: Lunedì - Mercoledì - Giovedì 9,30/13 - 15/17
ASSISTENZA GRATUITA

Centro Assistenza Fiscale A.C.A.I.
MODELLI 730 - UNICO - ICI
RED INPS / INPDAP
ISEE / DETRAZIONI
SUCCESIONI
VISURE CATASTALI
PRATICHE COLF / BADANTI

Orario: Lunedì - Venerdì 9,30/13 - 15/17
Atm orari su appuntamento

MM2: P.za Abbiategrasso
tram 3 - 15; fermata De Ruggiero
Quartiere Missaglia

TEATRO

Giovedì 9, ore 17, CAM Tibaldi, Recital di poesie, lettura di poesie di Alessandro Baito. Ingresso libero.

Sabato 18, ore 21, Politeatro, Match d'improvvisazione teatrale, a cura dei "Randagi del Vigentino".

Lunedì 20, ore 21, Teatro del Vigentino, Lezione gratuita di improvvisazione teatrale, a cura di Isabella Cremonesi. Ingresso libero.

CONFERENZE

Martedì 7, ore 16, CAM Tibaldi, Alla scoperta della zona 5, splendori e bellezze, a cura del dott. Ruggero Revelli. Ingresso libero.

Mercoledì 8, ore 16, CAM Stadera, Monografie d'autore: le signore della canzone italiana, a cura del dott. Damiano Carcano. Ingresso libero.

Martedì 14, ore 16, CAM Verro, Monografie d'autore: gruppi italiani anni '60-'70, a cura del dott. Damiano Carcano. Ingresso libero.

Da mercoledì 15 settembre a mercoledì 6 ottobre, ore 10 (tutti i mercoledì Biblioteca S. Ambrogio, via S. Paolino 18, Pc per tutti! Ciclo di incontri introduttivi all'uso del computer. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria.

Giovedì 16, ore 16, CAM Verro, La zona Sud di Milano, il cambiamento nei secoli,

Conferenza con proiezione di diapositive, a cura del dott. Ruggero Revelli. Ingresso libero.

Venerdì 17, ore 17, CAM Gratosoglio, Il cardinale impazzito e altri racconti, Presentazione del libro omonimo a cura dell'autore dott. Francesco Castagna. Ingresso libero.

Venerdì 17, ore 21, Casa della Cultura, La scienza e i mass-media, presentazione del libro di P. Greco e N. Pitrelli.

Venerdì 24, ore 21, Casa della Cultura, La vita e i diritti delle persone, presentazione del libro di Beppino Englaro e A. Pannitteri.

MOSTRE

Da lunedì 30 agosto 2010 a sabato 2 ottobre negli orari di apertura, Hotel Grand Visconti Palace, **Un Mondo di Colori**, personale della pittrice Annalisa Tomasini. Ingresso libero.

Da martedì 21 settembre a giovedì 5 ottobre negli orari di apertura, Quintocortile, **Capriccio del cerchio**, mostra di E. Schatz. Ingresso libero.

Da mercoledì 29 settembre a sabato 9 ottobre negli orari di apertura, Biblioteca Chiesa Rossa, **Quello spazio chiamato biblioteca**, In mostra una selezione di fotografie e progetti di edifici bibliotecari italiani e non, a cura di alterstudio partners. Ingresso libero.

RIFERIMENTI LOGISTICI

Biblioteca Chiesa Rossa, via San Domenico Savio 3, Atm M2, 3, 15, 79, tel. 02/88465991.

Biblioteca Sant'Ambrogio, via San Paolino 18, Atm 71, tel. 02/88465814.

CAM Tibaldi, via Tibaldi 41, Atm 15, 3, 90, 91, tel. 02/88458536.

CAM Verro, via Verro 87, Atm 24, 95. **CAM Stadera**, via Palmieri 20, Atm 3, 95, tel. 02/88458500.

CAM Gratosoglio, via Saponaro 30, Atm 3, 15, 79, tel. 02/88458500.

Casa della Pace, via Ulisse Dini 7, Atm 15, 3 M3, tel. 02/8266379.

Hotel Grand Visconti Palace, viale Isonzo 14, Atm 90, 91, 92, M3, S9, tel. 02/540341.

Politeatro, viale Lucania 18, Atm M3, 77, 84, 93, 95, www.teatrodelvigentino.it - tel. 02/55230298

Quintocortile, viale Bligny 42, Atm 9, 29, 30. Tel. 338/8007617.

Teatro Ringhiera, via Boifava 17, Atm 3, 15, M2, tel. 02/88458500, www.atr-teatro.it

Teatro del Vigentino, Teatro del Vigentino, via Matera 7, Atm 24, 34, 95, www.teatrodelvigentino.it - tel. 02/55230298

Quintocortile, viale Bligny 42, Atm 9, 29, 30. Tel. 338/8007617.

Casa della Pace/auditorium Centro Puecher, via Dini 7

Le rubriche di Milanosud: benessere

La via naturale

Come superare le difficoltà del "rientro"

La ripresa del lavoro, la nostalgia delle vacanze appena terminate, i nuovi impegni che ci attendono ci possono far **sentire pesanti, stanchi e svogliati** ancor prima di iniziare. Questo insieme di sintomi nasconde spesso una leggera depressione non riconosciuta, di cui sono vittime molte più persone di quelle che si possa immaginare, cosa che peggiorerà ulteriormente quando si verificherà la tanto temuta riduzione della luce dovuta all'arrivo dell'inverno. È risaputo che la **diminuzione della luce solare** può disturbare, anche in modo consistente, l'umore di molte persone. In particolare questo problema è di notevoli dimensioni presso le popolazioni del Nord Europa, dove in alcuni periodi dell'anno le giornate sono molto corte. I soggetti più colpiti da questo malessere sono le persone fragili, particolarmente sensibili ed emotive, gli anziani. Non bisogna dimenticare che lo stress che si vive in un **periodo di passaggio**, come è quello dall'estate all'autunno e poi all'inverno, porta a tutta una serie di appesanti-

menti anche a livello fisico: il calo della temperatura, dal grande caldo ai primi freddi, l'aumento del tasso di umidità, la diminuita esposizione al sole e all'aria aperta, che stimolano la produzione di vitamina D, fondamentale per mantenere in buono stato le ossa. Quindi non siamo soggetti solo a livello nervoso e psicologico a disturbi di vario genere, sicuramente negativi per il nostro equilibrio appena risollevato con il periodo di ferie e di riposo dal lavoro. È chiaro che l'affaticamento fisico si unisce poi a quello nervoso e il risultato può essere molto pesante e continuare per alcuni mesi.

In natura esistono degli ottimi rimedi, usati in erboristeria, che possono favorire un riequilibrio nervoso e una serenità psicologica, nonostante il ritorno faticoso al nuovo anno di lavoro e di impegni che ci attende.

La **Griffonia** è una pianta africana, nei suoi semi, secondo studi recenti, vi è presente una sostanza che stimola la produzione di serotonina, neurotrasmettitore che svolge varie funzioni, tra le quali **regolare il tono dell'umore, del sonno e dell'appetito**. Per la **psicosomatica** d'altronde queste tre aspetti sono strettamente legati, quando una persona è depressa spesso ha problemi con il sonno ed è disturbata nell'appetito o sviluppa una fame sregolata. I prodotti in commercio, derivati da questa pianta, sono

utili appunto per lievi depressioni, ansia, agitazione, fame nervosa, alterazioni dell'umore, insonnia. Si assume in capsule e il dosaggio dipende dal prodotto che si acquista.

Un'altra pianta di grande importanza per risolvere problemi del genere in questo periodo di grosso cambiamento è l'**Iperico**, noto anche come "Erba di San Giovanni", perché si raccoglie il giorno di San Giovanni, il 24 giugno. Subito dopo il solstizio d'estate (21 giugno), quando il sole è al massimo della sua energia, questa pianta raccoglie nella sua linfa questa carica energetica, la assorbe pienamente e la trasmette attraverso i suoi principi attivi. Infatti le sue principali proprietà sono curare le depressioni dovute al cambio di luce, di lieve entità quindi, il senso di affaticamento continuo accompagnato da senso di disinteresse e perdita di voglia di vivere. Aiuta a riattivare l'energia vitale, tonifica e contrasta l'esaurimento fisico e psichico, sostiene il sistema nervoso in generale. Quando si acquista questo fitoterapico ci sono alcune indicazioni da seguire che un buon erborista segnalerà sicuramente.

Trattare questi problemi psicofisici con dei rimedi, anche se naturali, non vuol dire, sia ben chiaro, non cercare di fare **un'analisi onesta delle proprie sensazioni e dei propri pensieri**, perché tutto ciò che ci accade, e questo non smetterò mai di affermarlo, ha una radice, una causa, una sua ragione peculiare. Non creiamoci degli alibi, non nascondiamoci dietro a moti-



I semi della Griffonia

vazioni superficiali. Se questi episodi sono solo occasionali, come nel caso del ritorno dalle ferie e del forte cambiamento di ritmo che ne segue, possiamo considerare questi stati d'animo solo frutto di una crisi momentanea, ma se scopriamo che questi malesseri continuano nel tempo e non si concludono ci dobbiamo porre delle domande. Una stanchezza cronica, una svogliatezza continua, una tristezza ricorrente nascondono una vera depressione o un vero malessere psicologico. Allora cerchiamo di avere l'onestà e l'umiltà di chiedere aiuto a qualcuno che è in grado di darci una mano a ritrovare la serenità. A volte basta veramente poco per chiarire cosa ci manca, a cosa stiamo rinunciando, che per noi è invece molto importante. Il segnale di disagio, come peraltro la malattia, ci viene incontro per aiutarci, anche se a volte ci costa fatica, anche tanta fatica tradurre il disturbo che viviamo in messaggi chiari per la nostra vita. Ma non è mai tempo sprecato.

Paola Grilli, Naturopata
Grilli_paola@libero.it



Il fiore dell'Iperico

PISCINA VISMARA

Immersa nel verde del Centro Sportivo Vismara, dove sport e relax si fondono con la natura, dispone di una vasca con acqua a 34°C. Le attività proposte, dalla terapia riabilitativa ai corsi per i bambini, dalle sedute di watsu® ai corsi di nuoto individuali, sono sicuramente in grado di soddisfare tutta la famiglia. La totale assenza di barriere architettoniche la rende ideale anche per utenti diversamente abili.



CORSI DI AQUATICITÀ
NEONATALE E PRESCOLARE

CORSI DI AQUATICITÀ
PER GESTANTI

CORSI DI AQUATICITÀ
INDIVIDUALI O IN COPPIA

CORSI DI ACQUAFITNESS E
GINNASTICA IN ACQUA

RILASSAMENTO IN ACQUA
CON TRATTAMENTI WATSU®

RIEDUCAZIONE MOTORIA
MEDIANTE FISIOTERAPIA IN ACQUA

PISCINA
VISMARA

VIA DEI MISSAGLIA 117

☎ 02 89.38.91 ✉ idroterapia@doncalabriamilano.it

ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO DON CALABRIA-CENTRO SPORTIVO VISMARA

Sotto rete

Milano Team Volley approda in Serie D



Dopo l'ottimo finale di stagione, che ha visto la Milano Team Volley ottenere con le proprie squadre **risultati prestigiosi** (l'under 16 maschile vincitrice della Coppa Milano e i piazzamenti nei primi posti delle under 14, e 16 femminili sempre in Coppa Milano, oltre che la permanenza nel campionato Eccellenza Fipav) la società si appresta ad affrontare la stagione 2010 - 2011 con grande entusiasmo e con **la prima squadra femminile all'esordio in Serie D**.

Lo staff tecnico della Milano Team Volley è stato allargato con l'ingaggio di **3 nuovi allenatori** di grande esperienza nel volley giovanile: Marco Ferrari per il settore femminile, Piercarlo Turri e Roberto Tirelli per quello maschile. Nuovi allenatori che consentiranno di affrontare la stagione seguendo da vicino tutte le squadre, che quest'anno crescono ulteriormente. Il settore maschile si presenterà in campo con un'under 14, un'under 16, un'under 18 e una 2° Divisione; mentre quello femminile prevede la formazione di ben 8 squadre: un'under 12, due under 14, due under 16, un'under 18, una 1° Divisione e 'fiore all'occhiello' una Serie D. Quest'ultima categoria è stata fortemente voluta dal presidente **Danilo Guffanti** per dare una concreta *chance* alle atlete di praticare la pallavolo ad un più elevato livello.

Quest'anno la Milano Team Volley offre anche l'opportunità a tutti i non tesserati di **partecipare agli allenamenti gratuitamente per tutto il mese di settembre**. Per ulteriori informazioni visitare il sito: www.milanteamvolley.it o telefonate al direttore tecnico Valentina Nava (338 8685064).

La SGEAM Pallavolo va in "battuta"

La Sgeam Pallavolo (www.sgeamrozzano.it) rinnova anche quest'anno la sfida a diventare un importante punto di riferimento per la pallavolo femminile nel comune di Rozzano e nella zona sud di Milano. Grazie all'entusiasmo di atleti (e genitori), allenatori e dirigenti la stagione che si sta per aprire si prospetta densa di sfide. A partire dal mese di settembre si aprono le iscrizioni ai corsi di **minivolley** (scuola primaria) e inizia l'attività delle **squadre del settore giovanile** (under 12, 14, 16, 18), della **III divisione e della serie D**. Per gli adulti la società organizza corsi di **pallavolo amatoriale e di ginnastica**. L'attività sportiva si svolgerà presso le palestre di Quinto Stampi, Valleambrosia e Rozzano. **Per informazioni** telefonare a: Oliviero De Angeli 335 486804 direttore tecnico o a Giordana Mercuriali 335 5238145 responsabile settore giovanile



Apparecchiature e Accessori per VideoSorveglianza - VideoControllo e Spionaggio

TELECAMERE	VIDEO REGISTRATORI DIGITALI	SCHEDE PCI
RETRO AUTO E CAMPER	SPIONAGGIO	VIDEOSERVER

Spedizioni giornaliere in tutta Italia con Corriere Espresso e consegna in 24/48 ore

Sconto del 5% sui prodotti non in offerta per i lettori di Milano Sud anche per acquisti on line inserendo il buono sconto MILANOSUD

Diva Elettronica Srl
Rozzano (MI) - fraz. Valleambrosia - Via Gran Sasso 2
Tel. 02/8258944 divaelettronicasrl@gmail.com
www.divaelettronica.com

Sotto canestro

ASD Basket Vismara

Al via corsi di minibasket, squadre U15 e prima squadra in promozione



L'ASD Basket Vismara, nata nel 2006 per iniziativa di una dozzina di ragazzi e del giovane allenatore Mirko Maiocchi, anche quest'anno si presenta in zona sud di Milano con un programma ricco e ambizioso.

Attualmente **gli iscritti alla Basket Vismara alla oltre 70 tra ragazzi e ragazze, divisi in 5 gruppi di basket e mini basket**. La missione è quella, come per la maggior parte delle associazioni sportive, di trasmettere i necessari valori educativi e sportivi che saranno utili ai giovani per costruire il loro futuro. Il contesto è di prima qualità. L'**Istituto Don Calabria Centro P. Vismara** si trova in un'area di ben 200.000 mq nella cornice del parco sud di Milano ed è, oltre centro di iniziative sociali e di riabilitazione per i ragazzi diversamente abili, un **polo sportivo di assoluta eccellenza** con campi di calcio, calcetto, pallavolo e piscina.

I programmi per la prossima stagione sportiva prevedono: **corsi di minibasket presso le scuole elementari Arcadia e Baroni** con istruttori qualificati dalla Fip; accordo di collaborazione con la società MI3 per **costituire 2 gruppi Under 15 che parteciperanno ai campionati di Eccellenza e Open** (livello regionale) di categoria. Lo scopo di questa iniziativa è quello di offrire una possibilità di crescita tecnica ai ragazzi e misurarsi con altre competitive realtà; **costituzione di un gruppo "Senior"** che affronterà il campionato di Promozione e potrà essere utilizzato, anche in uscita, dal settore giovanile della società.

Per ulteriori informazioni contattare Gianluca Rossi al 02 893891c/o ASD Vismara Basket - via dei Missaglia, 117.

ASD Olympic Team

Nata nel 1975 l'Olympic Team (www.olympicteam.it) è una realtà consolidata nella zona del sud Milano e vanta **un curriculum sportivo di primo livello**, fatto di medaglie al merito sportivo, finali, affiliazioni di prestigio (la società aderisce al programma sportivo dell'Armani Jeans) e una lunga partecipazione della squadra femminile al campionato di serie B.

Quest'anno la società, per favorire l'avvicinamento dei ragazzi al basket, propone per tutto il mese di settembre la possibilità di frequentare gli **allenamenti gratuitamente presso il centro Carraro** (lunedì e venerdì dalle ore 19 alle ore 21 per i ragazzi nati dall'88 al '91; stessi giorni ma dalle 17 alle ore 19 per i nati dal '92 al 98), omaggiandoli anche di una **maglietta ricordo**.

L'Olympic Team si allena al centro Carraro "Villaggio Gratosoglio" e presso centro scolastico Puecher. **Per informazioni** contattare Bruno Orecchio al 338 2657244 o Sergio Alloni al 348 6796459.

ZACCHETTI MASSIMO

Tende per Interni - Tende da Sole

Tende a Rullo - Tende Verticali

Zanzariere - Veneziane - Tapparelle

Imbiancature - Verniciature - Riparazioni Varie

Via Curiel, 36 - Rozzano (MI)

Tel.: 0236549353 - 3393467576




Più spazio allo sport su Milanosud

La redazione di Milanosud si è posta sin dai prossimi numeri del giornale l'obiettivo di creare uno **spazio fisso dedicato allo sport**, convinti come siamo dell'importanza dello sport ogni comunità. Naturalmente non per parlare di Inter o della pallacanestro Armani Jeans, ma dello sport di base, quello che si gioca non senza difficoltà organizzative nei campi e nelle numerose palestre delle nostre zone. Chiediamo a tutte le società sportive del territorio di aiutarci in questo progetto, inviando periodicamente al nostro esperto di sport **Luciano Souvent** (ls.gami@libero.it), **informazioni sulla propria specifica realtà e sulle opportunità per i giovani**, non dimenticando di **raccontare dei risultati delle gare e delle classifiche per i campionati più importanti**, corredando il tutto il più possibile con **immagini**. Noi, compatibilmente con gli spazi, faremo in modo di pubblicare il più possibile. Grazie e scrivete.

La redazione di Milanosud

Calcio, la Frogmontegani cambia nome

Il Gruppo sportivo Frogmontegani La Rossa ha cambiato nome. La nuova denominazione è **ACD. Frog Milano**. «Una semplificazione necessaria per i tempi attuali in cui la comunicazione è sempre più importante e richiede semplicità e brevità di linguaggio» ha spiegato il presidente **Daniele Buriol**, che ha spiegato le ragioni della nuova denominazione «Abbiamo voluto unire il nome storico Frog, con l'appartenenza alla città di Milano, dove operiamo da più di 40 anni». Confermata invece, dopo un anno di rodaggio, l'adesione al programma di affiliazione alla società professionistica **Juventus**. Così come confermate per la prossima stagione la copertura da parte della Frog Milano di tutte le categorie. A partire dai più piccoli dalla Scuola Calcio Juventus, i Pulcini 2000/01/02 e gli Esordienti 98 e 99. Segue il settore agonistico, che vede, iscritte ai campionati della Figg, le categorie: Allievi A ('94), Allievi B ('95), Giovanissimi A ('96), Giovanissimi B Reg. ('97), Juniores e 2ª Categoria. **Per informazioni** contattare la segreteria della squadra allo 02 8266730 recarsi direttamente presso i campi sportivi di via Teresa Noce, 5 (angolo via Gratosoglio 108).

Pagina a cura di Luciano Souvent ls.gami@libero.it

PER LA PUBBLICITÀ SU

Milanosud

Giornale dell'Associazione Milanosud

Zona 6, Opera, Rozzano, Fizzonasco
contattare
Franco Natalini
tel. 02 - 89302610
Cell. 3470829763
studio@franconatalini.it

Rozzano città

Giornale dell'Associazione Milanosud

Intervista all'assessore all'Ecologia **Ciro Piscelli**

«Per la raccolta differenziata puntiamo sugli Ecopoint»



Durante una seduta del Consiglio comunale di Milano del giugno scorso, in cui si discuteva sull'opportunità di realizzare un inceneritore nel Parco Sud Milano, tra Opera e il capoluogo meneghino (ipotesi per il momento scongiurata per l'opposizione di cittadini e delle amministrazioni comunali del parco)

questo cattivo risultato e quali sono le strategie che ha messo o intende mettere in campo l'amministrazione comunale per aumentare la raccolta differenziata e la tutela dell'ambiente abbiamo incontrato l'assessore all'Ecologia **Ciro Piscelli**.

Cosa mi può dire dei dati presenta-

ti da Legambiente a Palazzo Marino? I dati presentati da Legambiente a Palazzo Marino si riferiscono all'inizio 2008. Rozzano è una città popolosa, in cui in precedenza la raccolta dei rifiuti era gestita in molti quartieri dall'ALER (ricordiamo che Rozzano ha più case popolari dell'intera provincia di Brescia!) e la raccolta differenziata pur essendo ampiamente spinta dall'amministrazione comunale ha bisogno di tempo per poter diventare una pratica condivisa.

Quali sono i numeri attuali?

La vera spinta nel territorio di Rozzano è stata data dagli Ecopoint, ovvero le innovative isole ecologiche interrate che garantiscono maggiore pulizia e meno degrado ambientale. Questa nuova modalità di conferimento dei rifiuti, denominata diffe-

renziata spinta porta a porta, ha portato ad una maggiore responsabilità dei cittadini. Infatti, nelle 20 postazioni - per un totale di oltre 2 mila famiglie fruitici - già in essere, situate in particolare nelle nuove zone residenziali, la raccolta differenziata arriva a toccare il 62%. La raccolta differenziata media di Rozzano si attesta ad oggi al 42%. Siamo fieri di dire che in 5 anni la raccolta differenziata è aumentata del 10%, passando dal 31% nel 2006 al 42% a fine 2009. Vorrei aggiungere che la nostra posizione contro l'inceneritore è un elemento in più per comprendere come nella raccolta differenziata ci crediamo veramente.

Quali sono le iniziative future?

Sicuramente continuare la strada intrapresa ed estendere le postazioni Ecopoint a tutti i quartieri della città.

È in fase finale il programma di estensione di una raccolta differenziata più capillare nel quartiere di Milanofiori appartenente al comune di Rozzano. Sono in fase di vaglio anche nuove iniziative volte a 'educare' i cittadini alla pratica della raccolta differenziata. Tra queste in autunno ci sarà l'evento 'Puliamo Rozzano', indirizzato ai bambini.

Mi piace ricordare inoltre che Rozzano dal primo giugno, con oltre sei mesi di anticipo su quanto stabilito dalla legge a livello nazionale, ha vietato la distribuzione con la spesa dei sacchetti di plastica, da parte dei supermercati e degli esercenti che lavorano in ambito comunale, imponendone la sostituzione con *shopper* in mater-bi (sacchetti riciclabili da usare anche per la raccolta dell'umido) oppure in stoffa.

Cecilia Stefanini

Funghi in primo piano

Mostre fotografiche e micologiche al cinema **Fellini e alla Cascina Grande**



L'estate volge al termine e come al solito è un momento importante di iniziative e eventi che si trascineranno fino ad ottobre inoltrato. In quel di Rozzano anche quest'anno il **Gruppo Micologico** sarà protagonista nella nostra cittadina con le iniziative legate all'alimento autunnale per eccellenza: **il fungo!**

Dal 27 settembre al 10 ottobre prossimi è in programma, all'interno del **Cinema Teatro**

Fellini di viale Lombardia, la terza edizione della **mostra fotografica** dove saranno esposte fotografie dei funghi e degli alberi dei parchi di Rozzano, immagini raccolte da soci e simpatizzanti dell'associazione.

Invece il 9 e 10 ottobre si svolgerà la ventesima Mostra Micologica presso la Cascina Grande di via Togliatti. Si tratta della ormai nota esposizione al pubblico dei funghi raccolti da soci e simpatizzanti del Gruppo Micologico sul territorio della Lombardia. Ci sarà anche la possibilità, come di consueto, di far analizzare i propri funghi raccolti per un controllo di qualità ed eventualmente per l'esposizione in mostra. Per ulteriori informazioni e per un approfondimento sulle numerose iniziative organizzate dall'associazione durante tutto l'arco dell'anno visitate il sito www.micologicorozzano.it. Buon autunno a tutti!

Alessandra Stefanini

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Un nuovo centro massaggi

In un'afosissima giornata di luglio mi è capitato di passare la pausa pranzo in un ristorante cinese a Rozzano che frequento spesso e mi sono sorpresa nel trovare, di fianco alla cassa, la pubblicità, con tanto di volantino coloratissimo e plastificato, della prossima apertura, ad oggi ormai avvenuta, di un centro massaggi cinese in quel di Rozzano. Lo stampato è completo di prezzi e specifiche dei trattamenti, cartina per raggiungere la location e indicazione degli orari di apertura che si protraggono fino a tarda sera. Premettendo che il Sol Levante è approdato nella nostra città da ormai molti anni sotto forma di numerosi esercizi commerciali che si sono integrati abbastanza bene nella realtà dei vari quartieri, certo è che qualche perplessità sorge spontanea! Sorge spontaneo chiedersi **come facciamo questi centri benessere ad applicare tariffe tanto basse**. Sorge spontaneo chiedersi il perché di aperture serali così anomale per questo tipo di attività. E ancora: i massaggiatori e le massaggiatrici saranno dotati di un qualche attestato di qua-

lifica? Ormai presa dalla curiosità, una volta a casa, ho cercato su internet informazioni in proposito e, con l'ausilio di uno dei principali motori di ricerca, ho scoperto parecchie cose interessanti. Nella cultura cinese l'arte del massaggio è presente da millenni ed è svolta da **maestri esperti di massaggio Tuina**, una forma di manipolazione fisica basata sui principi della medicina tradizionale cinese. Alcuni dei centri cinesi presenti a Milano e provincia fanno proprio questo tipo di massaggio energetico riequilibrante. Ma purtroppo, sempre su internet, digitando frasi riferite ai centri massaggi cinesi si ottengono anche migliaia di risultati spesso riferiti a chiusure dovute a reati compiuti all'interno di questi esercizi commerciali, reati spesso legati a forme di prostituzione. Certo è importante sottolineare che il fenomeno non è assolutamente generalizzabile, ma porsi delle domande è sempre sintomo di intelligenza e apertura mentale. Nel bene e nel male, per scongiurare i pregiudizi e per contrastare i reati.

Alga

PICCOLA PUBBLICITA' INDIRIZZI UTILI

Per la piccola pubblicità, in questa pagina rivolgersi a Franco Natalini tel. 02 89302610, cell. 347 0829763.

Il costo per la presenza annuale del vostro annuncio (undici numeri) è di 100 euro + IVA.

ROZZANO

TELEVIBA
CENTRO ASSISTENZA
TVC HI/FI Impianti antenna.
V.le Lombardia N° 33
V.le Lombardia N° 60
Tel. 02 8259226

CENTRO COLORE PASTORE
V.le Lombardia N° 117
Tel. 028258087
www.centrocolorepastore.com

GOBBIERIA RAFFAELA
Oro, Argento, Orologi.
Via M.te Rosa N° 33
Tel. 028253017

IDRAULICO IL PUNTO ACQUA
di Tramarin Alfredo
Cell.339 3827198

FUTUR EDIL
Costruzioni, ristrutturazioni,
pratiche edilizie.
Via M.te Rosa N° 102
Tel. 0257514224

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
Elena Angela Valenti
Associato ANACI Milano
N.1350
V.le Monte Penice, 6
20089 Rozzano MI
tel/fax 02.8255283
Cell. 347 7578495
mail
eav.amministrazioni@libero.it
www.valentiamministrazioni.it

BC FOTOOTTICA
Ottica-Contattologia
Consulenza Visiva
Sconti Fino al 50 %
V.le Lombardia, 9/a
Tel/Fax 02 57506811

VALLEAMBROSIA

UN & FLOWERS
Estetica Benessere
Via Monviso N° 107
Tel. 02 36504964

FIZZONASCO

IL VECCHIO E IL BELLO
Mobili d'arte su misura. Oggettistica
Via Liguria N° 34
Tel. 0290782880

PONTE SESTO

ELETTRICA MILANO
Impianti elettrici civili ed industriali
Climatizzazione, idee regalo
Negozio Via B.Buozzi N° 62
Tel. 02 8252932
electricamilano@tiscali.it

CENTRO SPORTIVO TARGETTI
Fitness-nuoto-pallanuoto-sincro
Tel. 02 8256373
www.targettisportingclub.com

LIVE MUSIC KARAOKE
Piano Bar Serate Danzanti Matrimoni
Salvatore Cell.335 6634109
Via B.Buozzi N° 62

QUINTO DE' STAMPI

HOTEL RISTORANTE SBRANETTA
Salone -Banchetti e nozze con ballo.
Via Mincio N° 24
Tel/Fax 02 8255789

DUEMME OFFICE
Fornitura uffici cartucce
Via Curiel N° 2/b
Tel. 02 8240318

VETRERIA GALATI
Via Isonzo N° 40/6
Tel. 02 8255309

ROZZANO

via del Volontariato

65 appartamenti in **edilizia convenzionata**

Prezzi da:

2.090 €
al mq a

2.285 €
al mq

vicinanze
nuovo
capolinea
tram 15

Il **Consorzio Rozzano Casacoop** sta realizzando un edificio di 5 piani in **EDILIZIA CONVENZIONATA in proprietà**. Costruito con i concetti della sostenibilità ambientale, con **prestazione energetica in classe B**, teleriscaldamento con sistema radiante a pavimento e termostato per regolare la temperatura.

DISPONIBILITÀ DI BILO-TRILO-QUADRILOCALE. Soluzioni di appartamento razionali e luminose.

È possibile, inoltre, personalizzare gli alloggi secondo le proprie esigenze.

Consegna prevista
AUTUNNO/INVERNO 2011

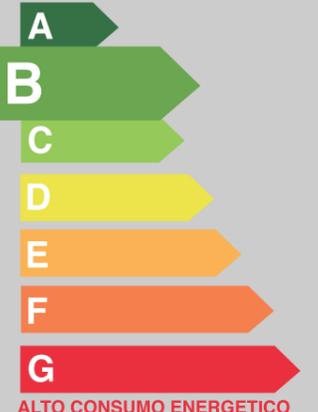
Versamenti garantiti da fideiussione.
Piano pagamenti personalizzabile.

Disponibilità mutuo ipotecario fino a 30 anni a tasso fisso o variabile a scelta dell'acquirente.

Chiamateci per un appuntamento nel nostro **UFFICIO ASSEGNAZIONI** a Rozzano e vi sottoporremo dettagliate proposte.



BASSO CONSUMO ENERGETICO



ALTO CONSUMO ENERGETICO

esempio di bilocale
75,44 mq commerciali



UFFICIO ASSEGNAZIONI e INFORMAZIONI:

P.zza Foglia angolo Via Mimose - Rozzano
(di fianco al Palazzo Comunale)

Cell. 331 1070328 - email: info@coopverro.it

